

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **136**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

(Esercizi 2011-2012)

Trasmessa alla Presidenza il 15 aprile 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 31/2014 dell'8 aprile 2014	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per gli esercizi 2011 e 2012	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2011:

Relazione del Presidente	»	37
Relazione del Collegio dei Revisori	»	43
Bilancio consuntivo	»	57
Nota integrativa	»	63
Verbale C.d.A. di approvazione consuntivo	»	77

Esercizio 2012:

Relazione del Presidente	»	85
Relazione del Collegio dei Revisori	»	91
Bilancio consuntivo	»	103
Nota integrativa	»	109
Verbale C.d.A. di approvazione consuntivo	»	123

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul
risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della
Fondazione Casa Buonarroti per gli
esercizi finanziari 2011-2012

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Anna Maria Antonuccio

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 31/2014

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 aprile 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Casa Buonarroti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della suddetta Fondazione, relativi agli esercizi finanziari 2011-2012, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione degli esercizi 2011-2012;

rilevato che dalla relazione emerge che:

1) i bilanci consuntivi, tutti approvati dal Consiglio di Amministrazione entro i termini di legge, sono pervenuti alla Corte con ritardo, dopo averne sollecitato l'inoltro, rispettivamente in data 11 febbraio 2013 (esercizio 2011) ed in data 22 novembre 2013 (esercizio 2012);

2) sia nel 2011 che nel 2012 si sono registrate perdite di esercizio, che sono in crescita (euro -15.157 nel 2011; euro -32.228 nel 2012);

3) l'esiguità del contributo ordinario dello Stato (euro 2.000 nell'esercizio 2012), che rappresenta il 6 per cento dei contributi pubblici (nel 2012 pari ad euro 33.742) e lo 0,4 per cento del valore della produzione (che nel 2012 ammonta ad euro 481.282), induce a ritenere che la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria della Fondazione non trovi più ragione d'essere;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTO MOTIVO

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2011-2012 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per i detti esercizi.

PRESIDENTE ESTENSORE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria l'11 aprile 2014.

IL DIRIGENTE
(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE CASA BUONAR-
ROTI PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2011-2012

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento	»	16
2. Attività istituzionale	»	18
3. Risultati contabili della gestione	»	20
3.1. Contributi, proventi e destinazione delle risorse	»	21
3.2. Costo del personale, collaborazioni e consulenze esterne	»	25
3.3. Conto economico	»	27
3.4. Situazione patrimoniale	»	30
4. Conclusioni	»	31

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e di quello previsto dall'art. 3, comma 5, del D.L.vo n. 419/1999 limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per gli esercizi finanziari 2011 e 2012, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile. Esso è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, sussistendone i presupposti di legge; è altresì corredato dalla relazione del Presidente, nella quale oltre alle variazioni contabili più significative, vengono illustrate le attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione e dalla nota integrativa.

Va sottolineato che i bilanci consuntivi 2011 e 2012, approvati dal Consiglio di Amministrazione entro i termini di legge, sono stati trasmessi alla Corte solo in data 11 febbraio 2013 il primo ed in data 22 novembre 2013 il secondo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene agli esercizi 2008-2009-2010 ed è stato reso con deliberazione n. 64/2012 del 25 luglio 2012 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc XV n. 454.

1. Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento

L'attuale Fondazione Casa Buonarroti, con sede in Firenze, ha avuto origine come istituzione privata negli anni 1858-1859 (Galleria Buonarroti, derivante da testamento di Cosimo Buonarroti in Firenze) ed è stata riconosciuta come Ente pubblico con la legge 21 luglio 1965, n. 964. Essa è sottoposta alla vigilanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con D.P.C.M. del 9 aprile 2002 (pubblicato nella G.U. del 10 giugno 2002) l'Ente è stato privatizzato ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del D.L.vo 29 ottobre 1999, n. 419. Con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 27 dicembre 2002 ha assunto la personalità giuridica di diritto privato e la nuova denominazione "Fondazione Casa Buonarroti". Con il medesimo decreto è stato approvato il nuovo testo statutario della Fondazione. Essa risulta iscritta nel registro delle Persone giuridiche private presso la Prefettura di Firenze ed è subentrata nei rapporti giuridici e patrimoniali già intestati al soggetto precedente, assumendone gli stessi fini istituzionali.

Gli organi della Fondazione sono: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico, il Direttore ed il Collegio dei Sindaci revisori.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di tre membri, uno dei quali, su indicazione del Consiglio medesimo, assume la carica di Presidente. Dal momento del loro insediamento, durano in carica cinque anni; sono rieleggibili e nominati, due dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali e uno dal Comune di Firenze.

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione, dura in carica fino al cessare del mandato conferito ai membri del Consiglio di Amministrazione, di cui fa parte.

Il Comitato Scientifico è composto da nove membri (tre designati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, due dal Comune di Firenze, due dall'Università di Firenze e due dal Direttore della Biblioteca Medicea Laurenziana); tra di essi è nominato il Presidente. Nello Statuto non è specificata la durata in carica dei componenti.

Compito del Comitato Scientifico è quello di sovrintendere alle attività culturali della Fondazione e, a questo fine, esaminare e decidere ogni tipo di iniziativa scientifica e culturale. Esso propone al Consiglio di Amministrazione ogni iniziativa che ritenga opportuna elaborandone il progetto anche sotto il profilo economico. Nessuna iniziativa culturale o scientifica può essere adottata dal Consiglio di Amministrazione se non elaborata o proposta dal Comitato Scientifico.

Il Collegio dei Sindaci revisori è formato da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Almeno uno di essi deve essere nominato dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Durano in carica per un quinquennio e possono essere rinominati.

Il Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che stabilisce le funzioni ed il compenso, attribuendogli le relative facoltà. Rimane in carica per tutto il tempo in cui permane in carica il Presidente del Consiglio di Amministrazione che lo nomina e può essere riconfermato.

L'Ente fruisce di contributi finanziari erogati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Comune di Firenze, dalla Regione Toscana e da Enti privati.

Come già specificato in premessa, i bilanci vengono redatti secondo le norme del codice civile (artt. 2423 e seguenti) in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis dello stesso c.c., sicché dai dati contabili esposti non è possibile rilevare, in forma dettagliata, i costi ed i ricavi relativi alle singole voci dei fenomeni gestionali che caratterizzano gli esercizi considerati. Tali dati, tuttavia, sono stati forniti dall'Ente, su richiesta della Corte.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 aprile 2012 ha approvato il Regolamento del Museo della Casa Buonarroti ed in data 18 luglio 2012, ha definitivamente approvato e ratificato il Regolamento Organizzativo-Contabile della Fondazione (detto Regolamento era già stato esaminato ed approvato nella seduta del 30 aprile 2012).

2. Attività istituzionale

Si illustrano sinteticamente le attività svolte dalla Fondazione Casa Buonarroti negli esercizi oggetto della presente relazione.

Nel corso del 2011 le attività istituzionali, sotto il profilo dei programmi di studio, hanno continuato a riguardare approfondite ricerche sui 169 volumi dell'Archivio Buonarroti; storia della famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo – terzo lotto, voll. XXV-XXXI; I fratelli di Michelangelo, Fra Leonardo, Buonarroto, Giansimone, Gismondo.

Le pubblicazioni si sono indirizzate alla predisposizione di cataloghi per mostre nazionali.

Sul fronte dei restauri, l'attività è consistita nel restauro conservativo della statuaria del Museo della Casa Buonarroti, terzo lotto; nel controllo periodico dei disegni – oltre 200 – appartenenti alla Collezione Casa Buonarroti; nell'annuale revisione ed eventuale restauro dei disegni michelangioleschi destinati alle esposizioni; nel controllo dello stato di conservazione dei volumi dell'Archivio.

La Biblioteca ha proseguito le attività del "Progetto Iris", si è arricchita di nuove opere, a seguito di acquisti e donazioni ed ha provveduto alla loro catalogazione informatica.

E' proseguita l'attività di conferenze: nel corso del 2011 si sono svolte tre conferenze, su temi michelangioleschi.

La Fondazione ha esposto, in mostre allestite presso la Casa Buonarroti, secondo un programma di rotazione, i disegni di Michelangelo ed ha organizzato mostre in altre sedi (a Milano, presso il Castello Sforzesco; a Torino, presso Palazzo Madama).

Ha partecipato a mostre a Brescia, Firenze e Recife (Brasile).

E' proseguita nel 2011 l'attività didattica, consistente in visite guidate per gruppi, per le scuole elementari e medie e per le Università italiane e straniere. Il programma didattico di lezioni e visite ha avuto la durata dell'intero anno scolastico 2010-2011

Nell'estate 2011, la Casa Buonarroti ha ospitato un programma di concerti, per la XIX edizione della rassegna "Le parole e la musica – sere d'estate in Casa Buonarroti".

Nel 2012, l'attività è proseguita secondo gli ordinari canoni, non segnalandosi iniziative di particolare rilievo.

I restauri hanno riguardato i dipinti della "Galleria" di Casa Buonarroti, nonché le annuali revisioni ed eventuali restauri dei disegni e delle opere librerie.

Si sono svolte due conferenze presso la Fondazione ed una terza ("*Michelangelo, Painter, Sculptor, Architect*") a Williamsburg.

Quanto alle mostre, organizzate dalla Fondazione, appare meritevole di menzione la mostra *“Michelangelo e la Cappella Sistina nei disegni autografi della Casa Buonarroti”*, svoltasi a Roma, presso la Biblioteca della Camera dei Deputati.

Per quanto concerne l'attività didattica, elemento di novità è stato l'avvio del Progetto didattico per gli allievi della scuola dell'obbligo, mirato a creare un contatto diretto dei ragazzi con la figura e l'opera di Michelangelo.

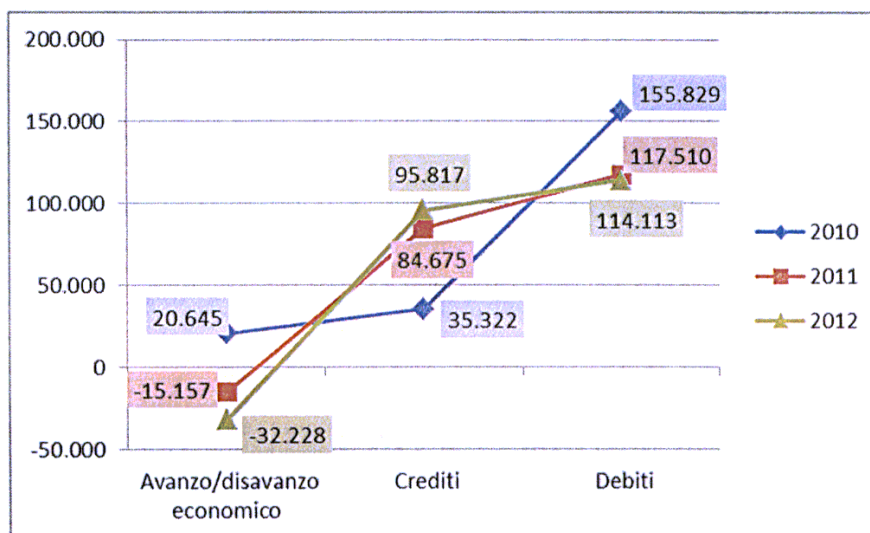
Nell'estate 2012, la Casa Buonarroti ha ospitato, nell'ambito delle iniziative estive, un programma di concerti, per la XX edizione della rassegna *“Le parole e la musica – sere d'estate in Casa Buonarroti”*.

3. Risultati contabili della gestione

Il prospetto seguente riporta in sintesi i risultati finali di bilancio.

RISULTATI DI GESTIONE

	(in euro)		
	2010	2011	2012
Avanzo/disavanzo economico	20.645	-15.157	-32.228
Patrimonio netto	661.169.624	661.154.467	661.122.239
Crediti	35.322	84.675	95.817
Debiti	155.829	117.510	114.113



Entrambi gli esercizi in esame registrano, come esposto nel relativo grafico, l'evoluzione negativa del risultato d'esercizio; il patrimonio netto, anche in considerazione della sua entità, resta, nel biennio considerato, sostanzialmente stabile. I crediti sono in progressivo incremento, mentre i debiti decrescono. L'incremento del disavanzo economico e il parallelo incremento dei crediti denotano un rapporto di causalità tra le due grandezze.

3.1. Contributi, proventi e destinazione delle risorse

Sulla base dei dati risultanti dal bilancio sono state elaborate le seguenti tabelle che comprendono, nell'ordine, i dati economico-finanziari relativi ai contributi ed ai ricavi e proventi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali; la ripartizione dei contributi pubblici e la destinazione delle risorse.

CONTRIBUTI E PROVENTI (*)

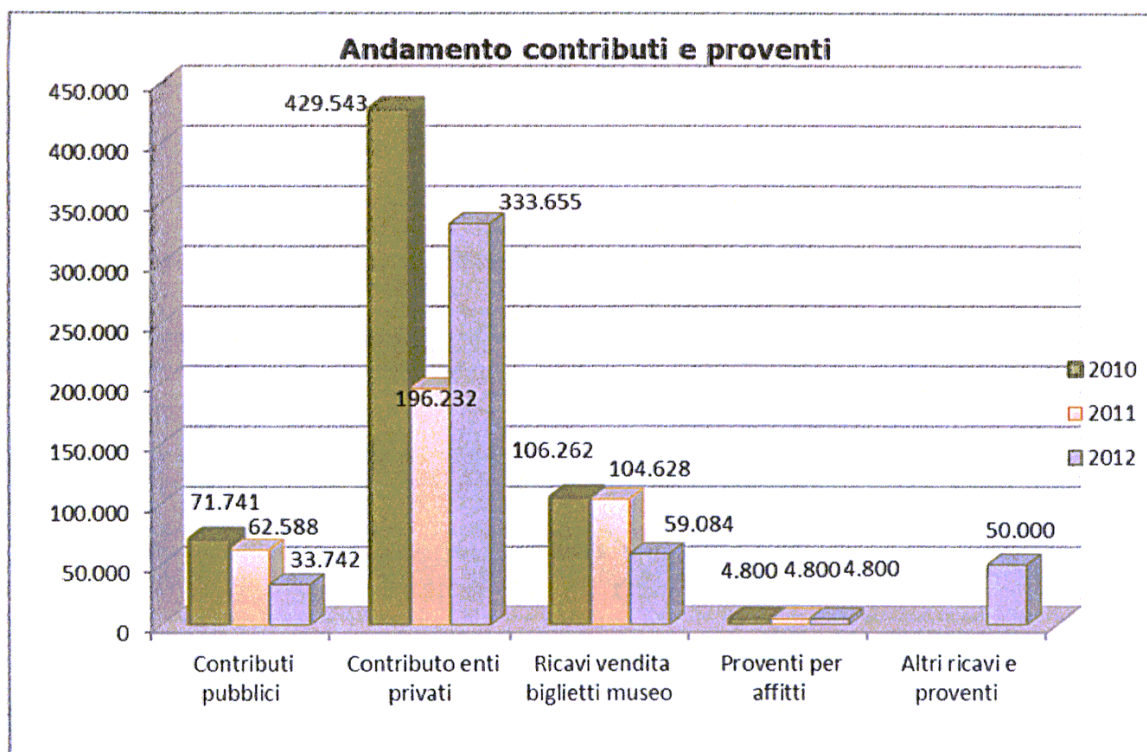
<i>(in euro)</i>			
Tipologia risorse	2010	2011	2012
Contributi pubblici	71.741	62.588	33.742
Contributo enti privati	429.543	196.232	333.655
Ricavi vendita biglietti museo	106.262	104.628	59.084
Proventi per affitti	4.800	4.800	4.800
Altri ricavi e proventi (**)	2	0	50.000
Totale valore della produzione	612.347	368.249	481.282

(*) La presente tabella, che differisce da quella riportata nel conto economico (salvo che per i valori dei totali), è stata predisposta tenendo conto delle informazioni contenute nella Relazione del Presidente che risultano più dettagliate, almeno per alcune delle voci.

(**) L'importo indicato in "Altri ricavi e proventi", per l'esercizio 2010, è ottenuto dalla differenza tra il totale del valore della produzione e le altre voci della tabella, in quanto nulla è indicato rispetto a tali ricavi, né nella Relazione del Presidente né nel conto economico, mentre nell'esercizio 2012, è riferito ad un contributo erogato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto didattico in corso di realizzazione da parte della Fondazione.

CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

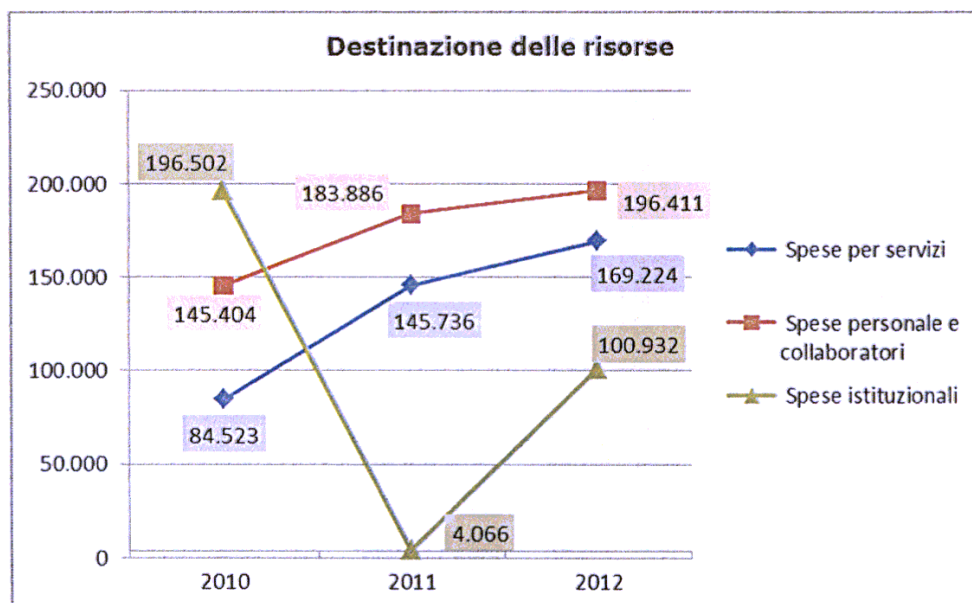
<i>(in euro)</i>			
	2010	2011	2012
Ministero Beni Culturali	24.998	20.846	2.000
Regione Toscana	16.742	16.742	16.742
Comune Firenze	30.000	25.000	15.000
Totale	71.741	62.588	33.742

**DESTINAZIONE DELLE RISORSE**

(in euro)

<i>Tipologia spesa</i>	2010	2011	2012
Spese per servizi	84.523	145.736	169.224
Spese personale e collaboratori	145.404	183.886	196.411
Spese istituzionali	196.502	4.066	100.932
Totale spese	426.429	333.688	466.567
Ammortamenti e svalutazioni	15.141	18.493	19.486
Oneri diversi di gestione	77.682	23.696	17.552
Totale costi della produzione	519.253	375.878	503.605

N.B.: gli importi indicati nella tabella alla voce "Spese istituzionali" sono quelli riportati nella Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dal momento che nel Conto Economico l'importo relativo alle spese istituzionali ed alle spese per servizi viene indicato in modo sintetico alla voce "Spese per servizi".



Il contributo degli Enti pubblici, nel biennio in esame, si è, nel totale, sostanzialmente dimezzato, passando da € 71.741 del 2010 ad € 33.742 del 2012.

Di fatto, mentre sono rimasti immutati i contributi del Comune di Firenze e della Regione Toscana, il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è sceso ad un livello pressoché simbolico (nel 2012 € 2.000).

Significative oscillazioni hanno riguardato i contributi erogati da enti ed aziende private, finalizzati, principalmente, all'organizzazione di mostre e manifestazioni.

E, infatti, a fronte di una entrata, a tale titolo, nel 2010 di € 429.543, si è passati ad € 196.232 nel 2011 e ad € 333.655 nel 2012: il dato si correla all'andamento delle attività istituzionali nel periodo considerato.

Nel 2012 si è evidenziato il dimezzamento dei proventi derivanti dalla vendita di biglietti d'ingresso al Museo: ciò sarebbe l'effetto, secondo quanto esposto nella relazione illustrativa del Presidente della Fondazione, della "crisi dei flussi turistici in città".

Va, tuttavia, segnalato che i dati statistici, relativi agli "arrivi" di turisti a Firenze, nel 2012, hanno fatto registrare un leggero incremento rispetto al 2011 (3.289.689 nel 2012; 3.257.061 nel 2011- Fonte Sito Web Provincia di Firenze).

Pertanto, la diminuzione dei proventi dalla vendita dei biglietti, sembrerebbe più attribuibile ad un probabile affievolimento dell'interesse dei potenziali visitatori, forse

condizionato dal venir meno di iniziative atte a stimolarne l'incremento, che non al minor afflusso di turisti nella città.

Del resto tali iniziative non possono prescindere dalla disponibilità di risorse da dedicare a progetti o programmi che abbiano capacità di attrarre i visitatori e di innescare un circuito virtuoso per l'incremento sia degli uni (visitatori) sia delle altre (risorse).

Nel 2011 il valore della produzione, che nel 2010 era stato di € 612.347, è sceso ad € 368.249, quasi dimezzandosi, mentre è tornato a salire nel 2012 (€ 481.282).

Il raffronto tra il totale delle entrate (valore della produzione) e il dato disaggregato delle spese mostra la difficoltà della Fondazione a far fronte ai propri compiti, che non siano quelli di mantenimento e conservazione.

Ed infatti si osserva che nel 2011 il valore della produzione è stato pressoché pari al totale delle spese generali e per il personale.

Solo € 4.066 sono stati dedicati alle spese istituzionali (in termini percentuali l'1,1% rispetto al totale delle entrate).

Ciò a dire che, nel 2011, la scarsità delle risorse non ha consentito alla Fondazione nuovi progetti o programmi, tanto meno iniziative di carattere straordinario.

Le entrate della Fondazione sono state utilizzate quasi esclusivamente per il pagamento degli stipendi del personale e delle collaborazioni, nonché per le spese generali.

Una situazione che, nel 2012, registrandosi un leggero aumento del valore della produzione, che in larga misura è stato destinato all'incremento delle spese istituzionali (€ 100.932), appare ancora critica e lontana dai risultati del 2010.

3.2. Costo del personale, collaborazioni e consulenze esterne

Nel 2011 le spese per il personale, comprese le collaborazioni coordinate e continuative, sono state di € 183.886, cui si aggiungono € 38.376 per le consulenze esterne e le collaborazioni occasionali.

Il totale (€ 222.262) è superiore rispetto al precedente anno 2010: ciò è dipeso dall'assunzione di un dipendente per compiti di sorveglianza nella sale del Museo (sebbene i proventi per la vendita dei biglietti d'ingresso e, presuntivamente, il numero dei visitatori, nel 2011 siano diminuiti e si siano quasi dimezzati nel 2012).

Nel 2012 le spese per il personale (comprese collaborazioni coordinate e continuative e consulenze esterne) sono rimaste pressoché sul medesimo livello del 2011; anzi sono leggermente diminuite (€ 218.806 contro € 222.262).

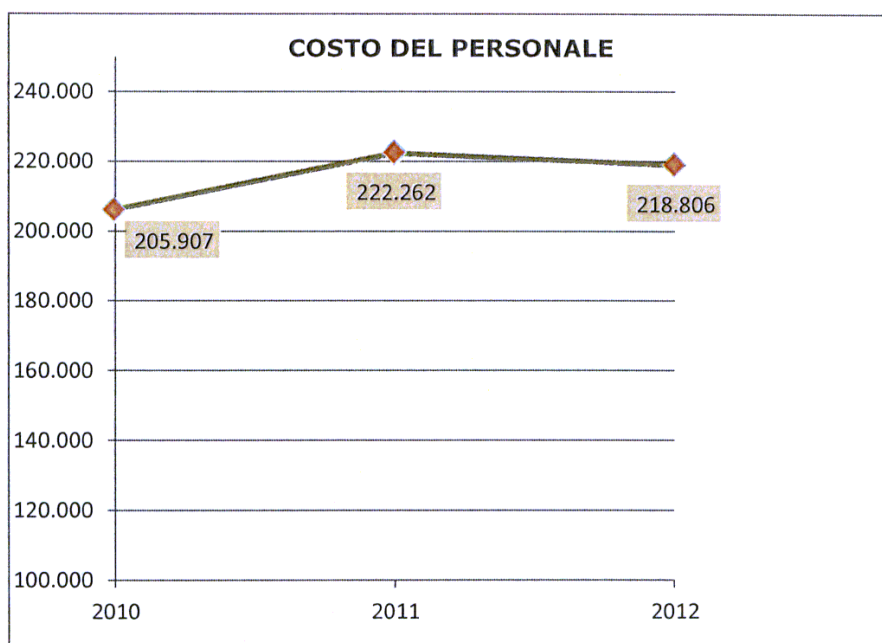
In verità il risultato si è raggiunto azzerando il costo delle collaborazioni occasionali, mentre in termini assoluti il costo del solo personale a tempo indeterminato si è incrementato passando da € 149.266 ad € 165.215.

Va detto, tuttavia, che la Fondazione, per il funzionamento degli uffici di vertice, di supporto scientifico e tecnico-amministrativo, affronta costi effettivamente contenuti.

COSTO DEL PERSONALE

	(in euro)		
	2010	2011	2012
<u>Personale a tempo indeterminato</u>			
Salari e Stipendi	90.802	99.889	113.709
Oneri sociali	25.564	39.802	41.220
<i>Totale</i>	<i>116.366</i>	<i>139.691</i>	<i>154.929</i>
T.F.R.	6.338	9.575	10.285
<i>Totale pers. a tempo indeterminato</i>	122.704	149.266	165.215
<u>Collaborazioni coord. e continuative</u>	22.700	34.619	31.196
Totale costo del personale	145.404	183.886	196.411
<u>Consulenze esterne</u>	31.001	31.266	22.395
<u>Collaborazioni occasionali</u>	28.692	7.110	0
Totale generale	205.097	222.262	218.806

(*) Nel conto economico, il costo del personale, comprende le voci: salari e stipendi (nella quale viene ricompreso anche il costo per le collaborazioni coord. e continuative), oneri sociali e T.F.R. Mentre le voci consulenze esterne e collaborazioni occasionali, sono contabilizzate, invece, nei costi per servizi.



3.3. Conto economico

Dai dati del conto economico, esposti nella tabella che segue, si rileva che il valore della produzione, che nel 2010 esponeva un totale di € 612.347, ha subito un forte decremento nel 2011, scendendo ad € 368.249.

Nel 2012 si è registrato, invece, un deciso incremento che ha portato tale valore ad € 481.282.

Di contro, i costi della produzione hanno finito, nel biennio considerato, per esporre totali superiori, determinandosi una differenza negativa crescente tra valore e costi della produzione.

Sulle cause di tale squilibrio ha certamente inciso la riduzione dei contributi pubblici, l'incremento dei costi per il personale, la riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, la riduzione di contributi privati.

Non può non osservarsi, come peraltro rilevato anche dal collegio sindacale della Fondazione, che almeno una delle cause di squilibrio è l'effetto dell'incremento di una unità di personale.

Sta di fatto che sia nell'esercizio 2011 che nell'esercizio 2012 il conto economico registra crescenti perdite di esercizio.

A tale proposito va ricordato che l'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011, dispone che *"...nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato non sia deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente, ovvero presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadano ed è nominato un commissario ..."*.

Al riguardo, tuttavia, la Ragioneria generale dello Stato, con circolare n. 33 del 28 dicembre 2011, ha precisato che: *"in merito al presupposto costituito dalla sussistenza di due esercizi consecutivi in cui il conto consuntivo abbia registrato un disavanzo di competenza, si ritiene che la norma in rassegna sia finalizzata al commissariamento degli enti che presentano una situazione di reale squilibrio finanziario che potrebbe essere superato attraverso l'adozione di adeguate misure o che, qualora questo non sia possibile, potrebbe determinare la necessità di porre l'ente in liquidazione coatta amministrativa. In tale ottica va osservato che la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote*

di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile. Analoga considerazione può formularsi per gli enti in contabilità economico-patrimoniale che, a copertura di perdite di esercizio possono utilizzare riserve non patrimoniali disponibili, derivanti da utili conseguiti in esercizi precedenti...”.

Nella precedente relazione la Corte aveva svolto talune considerazioni in merito al mancato ammortamento dell’immobile sede della Fondazione.

Con nota dell’11 febbraio 2013 la Fondazione, a mezzo del proprio commercialista, ha fornito gli opportuni elementi chiarificatori.

Nella medesima circostanza la Fondazione ha fornito esaustivi elementi informativi in ordine ai rilievi mossi alla gestione patrimoniale e, in particolare, alla mancata applicazione dell’incremento ISTAT sul canone di locazione di un proprio appartamento ad un professore universitario, collaboratore della medesima Fondazione ed alle supposte compensazioni di partite fra l’importo dovuto quale canone di locazione ed il compenso erogato per la prestazione occasionale prestata dal professore universitario.

La Fondazione ha assicurato di aver normalizzato la gestione e recuperato gli incrementi Istat dovuti.

CONTO ECONOMICO*(in euro)*

<u>A) Valore della produzione</u>	2010	2011	2012
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni (*)	265.805	290.718	224.074
2) altri ricavi e proventi			
a) contributi enti pubblici	341.741	62.588	33.742
b) altri ricavi e proventi	4.802	14.943	223.465
Totale valore della produzione	612.347	368.249	481.282
<u>B) Costi della produzione</u>			
1) per servizi	281.025	149.803	270.156
2) per il personale			
a) salari e stipendi	113.502	134.508	144.905
b) oneri sociali	25.564	39.802	41.220
c) trattamento di fine rapporto	6.338	9.575	10.285
3) ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	12.560	15.611	16.668
b) amm.to immobilizzazioni materiali	2.582	2.882	2.817
4) oneri diversi di gestione	77.682	23.696	17.552
Totale costi della produzione	519.253	375.878	503.605
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	93.094	-7.629	-22.323
<u>C) Proventi e oneri finanziari</u>			
1) proventi finanziari	9	12	10
2) interessi e altri oneri finanziari	0	0	-636
Totale proventi e oneri finanziari	9	12	-626
<u>E) Proventi e oneri straordinari</u>			
2) proventi diversi			
a) altri proventi	84	548	4.287
3) oneri			
a) oneri diversi	-53.564	-531	-7.421
Totale proventi e oneri straordinari	-53.480	17	-3.134
Risultato prima delle imposte	39.622	-7.600	-26.082
Imposte sul reddito dell'esercizio	-18.977	-7.557	-6.146
Utile/perdita dell'esercizio	20.645	-15.157	-32.228

(*) Nella nota integrativa, il saldo al 31/10/2010 indicato per i ricavi vend./prestaz. (della sezione A: Valore della produzione) è errato (€ 281.025,42), mentre è corretto quello riportato nel conto economico (€ 265.804,50) il che, comporta un'errata indicazione, sempre nella nota integrativa, della variazione del valore della produzione, tra il 2010 ed il 2011, che non è di € 9.692,75 ma di € 24.913,67.

3.4. Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto resta, nel biennio, sostanzialmente stabile, essendo soprattutto costituito da beni patrimoniali indisponibili.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai dati contabili della situazione patrimoniale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
<i>(in euro)</i>			
ATTIVO	2010	2011	2012
A) <u>immobilizzazioni</u>:			
Immobilizzazioni immateriali (netto)	44.237	43.257	32.835
Immobilizzazioni materiali (netto)	532.318	531.728	528.911
Beni patrimoniali indisponibili	660.647.221	660.647.816	660.648.313
<i>Totale immobilizzazioni (A)</i>	661.223.776	661.222.801	661.210.059
B) <u>Attivo circolante</u>:			
Crediti	35.322	84.675	95.817
Disponibilità liquide	30.470	28.919	10.030
<i>Totale attivo circolante (B)</i>	65.792	113.594	105.847
C) <u>Ratei e risconti</u>			
Ratei e risconti	130.100	25.987	25.191
<i>Totale ratei e risconti (C)</i>	130.100	25.987	25.191
TOTALE ATTIVO	661.419.668	661.362.381	661.341.097
PASSIVO			
A) <u>Patrimonio netto</u>			
Patrimonio fondazione	661.137.673	661.137.673	661.137.673
Avanzi di gestione esercizi precedenti	11.306	31.951	16.794
Avanzo/disavanzo di gestione	20.645	-15.157	-32.228
<i>Totale patrimonio netto (A)</i>	661.169.624	661.154.467	661.122.239
B) <u>Fondi per rischi ed oneri</u>			
<i>Totale fondi rischi e oneri (B)</i>	50.000	50.000	50.000
C) <u>Trattamento fine rapporto</u>			
Trattamento fine rapporto lavoro subord.	34.215	40.404	45.325
<i>Totale fine rapporto (C)</i>	34.215	40.404	45.325
D) <u>Debiti</u>			
Esigibili entro esercizio successivo	155.829	117.510	114.113
Esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0
<i>Totale debiti (D)</i>	155.829	117.510	114.113
E) <u>Ratei e risconti</u>			
Aggio su prestiti	0	0	0
Altri ratei e risconti	10.000	0	9.420
<i>Totale ratei e risconti (E)</i>	10.000	0	9.420
TOTALE PASSIVO	661.419.668	661.362.381	661.341.097

4. Conclusioni

Occorre in primo luogo sottolineare che i bilanci consuntivi 2011 e 2012, approvati dal Consiglio di Amministrazione entro i termini di legge, sono stati trasmessi alla Corte solo in data 11 febbraio 2013 il primo ed in data 22 novembre 2013 il secondo.

Si segnala, altresì, che i bilanci vengono redatti secondo le norme del codice civile (artt. 2423 e seguenti), in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 bis dello stesso c.c., sicché dai dati contabili esposti non è possibile rilevare, in forma dettagliata, i costi ed i ricavi relativi alle singole voci dei fenomeni gestionali che caratterizzano gli esercizi considerati.

Tale circostanza, pur se fisiologica, non consente alla Corte una più articolata e disaggregata analisi dei risultati gestionali, soprattutto in merito alla provenienza degli "altri ricavi e proventi".

Tuttavia, per quanto riguarda i costi, la Fondazione ha fornito, su richiesta della Corte, un elenco analitico riepilogativo di quelli riguardanti la produzione di servizi, il personale e gli oneri diversi di gestione.

I risultati della gestione, nel biennio in esame, espongono, comunque, nel loro insieme, un andamento coerente con il complesso delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione.

Sia nel 2011 che nel 2012 si sono registrate perdite di esercizio, che sembrano essere esponenzialmente in crescita (€ - 15.157 nel 2011; € - 32.228 nel 2012).

A tale proposito va ricordato che l'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011, dispone che *"...nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato non sia deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente, ovvero presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadano ed è nominato un commissario..."*.

Al riguardo, tuttavia, la Ragioneria generale dello Stato, con circolare n. 33 del 28 dicembre 2011, ha precisato che: *"in merito al presupposto costituito dalla sussistenza di due esercizi consecutivi in cui il conto consuntivo abbia registrato un disavanzo di competenza, si ritiene che la norma in rassegna sia finalizzata al commissariamento degli enti che presentano una situazione di reale squilibrio finanziario che potrebbe essere superato attraverso l'adozione di adeguate misure o che, qualora questo non sia possibile, potrebbe determinare la necessità di porre l'ente in liquidazione coatta amministrativa. In tale ottica va osservato che la presenza di un*

disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile. Analoga considerazione può formularsi per gli enti in contabilità economico-patrimoniale che, a copertura di perdite di esercizio possono utilizzare riserve non patrimoniali disponibili, derivanti da utili conseguiti in esercizi precedenti...".

Il patrimonio netto, essendo soprattutto costituito dai beni indisponibili, è stato solo lievemente inciso, in senso negativo, dai risultati gestionali.

Del resto, in bilancio, i beni del patrimonio indisponibile della Fondazione costituiscono oltre il 99% dell'attivo patrimoniale.

In incremento è stato il costo del personale; in flessione, invece, i ricavi per le vendite (in lieve calo nel 2011, e quasi dimezzati nel 2012).

L'analisi delle cause di quest'ultimo risultato negativo porta ad escludere che la riduzione dei proventi della vendita dei biglietti sia dipesa dalla crisi dei flussi turistici della città: gli stessi invece, nel medesimo periodo, hanno registrato un sia pur lieve incremento come risulta da dati statistici pubblici.

Del resto le iniziative culturali non possono prescindere dalla disponibilità di risorse da dedicare a progetti o programmi che abbiano capacità di attrarre i visitatori e di innescare un circuito virtuoso.

Nella precedente relazione la Corte aveva svolto talune considerazioni in merito al mancato ammortamento dell'immobile sede della Fondazione.

Con nota dell'11 febbraio 2013 la Fondazione, a mezzo del professionista esterno del quale si avvale per gli adempimenti amministrativi, ha fornito gli opportuni elementi chiarificatori.

Nella medesima circostanza la Fondazione ha fornito esaustivi elementi informativi in ordine ai rilievi mossi alla gestione patrimoniale e, in particolare, alla mancata applicazione dell'incremento ISTAT sul canone di locazione di un proprio appartamento ad un professore universitario, collaboratore della medesima Fondazione ed alle supposte compensazioni di partite fra l'importo dovuto quale canone di locazione ed il compenso erogato per la prestazione occasionale prestata dal professore universitario.

La Fondazione ha assicurato di aver normalizzato la gestione e recuperato gli incrementi Istat dovuti.

Si rileva, infine, che l'estrema esiguità del contributo ordinario dello Stato (€ 2.000 nell'esercizio 2012), che rappresenta il 6% dei contributi pubblici (nel 2012 pari ad

€ 33.742) e lo 0,4% del valore della produzione (che nel 2012 ammonta ad € 481.282), induce a ritenere che la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. V. B. 10'.

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**FONDAZIONE CASA BUONARROTI****RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2011**

Signori Consiglieri,

il sottoscritto Dott. Eugenio Giani, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti, sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2011 ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 7 del vigente Statuto Sociale. Così come per lo scorso esercizio il bilancio è stato predisposto secondo criteri privatistici a seguito dell'adozione del sistema di contabilità ordinaria di cui agli articoli 2214 e seguenti del Codice Civile. Esso si compone:

- del prospetto di bilancio vero e proprio redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis del Codice Civile sussistendone i requisiti di legge, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico;
- dalla Nota Integrativa di cui all'art. 2427 Codice Civile documento facente parte del bilancio e da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante di esso.

Prima di esaminare nel dettaglio le variazioni contabili più significative appare doveroso esporre il report delle numerose e varie attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione nell'anno 2011 che hanno consentito ancora una volta il consolidamento dell'immagine e del ruolo del nostro Ente nel panorama culturale nazionale ed internazionale costituendone l'effettiva "missione":

1) Programmi di Studio

Programma di ricerche approfondite sui 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti; storia della famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo. Terzo lotto voll. XXV-XXXI; I fratelli di Michelangelo Fra Leonardo, Buonarroto, Giansimone, Gismondo.

2) Pubblicazioni

- a) Catalogo della mostra *Michelangelo architetto nei disegni della Casa Buonarroti*, a Cura di Pietro Ruschi, Cinisello Balsamo 2011
- b) Catalogo della mostra *La scuola del mondo. Leonardo e Michelangelo. – disegni a confronto*, a cura di Pietro C. Marani e Pina Ragionieri, Cinisello Balsamo 2011
- c) Catalogo della mostra *Leonardo e Michelangelo. Capolavori della grafica e studi romani*, a cura di Pietro C. Marani e Pina Ragionieri, Cinisello Balsamo 2011

3) Restauri

- a) Restauro conservativo della statuaria del Museo della Casa Buonarroti, terzo lotto
- b) Controllo periodico dello stato di conservazione degli oltre 200 disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti

- c) Annuale revisione ed eventuale restauro dei disegni michelangioteschi che saranno utilizzati ed esposti nelle mostre organizzate dalla Casa Buonarroti ed eventualmente richiesti in prestito da altre istituzioni
- d) Controllo annuale dello stato di conservazione dei 169 volumi dell'Archivio Buonarroti
- e) Revisione e spolveratura dei due bozzetti michelangioteschi *I due lottatori* e *Il piccolo crocifisso ligneo*

4) Biblioteca della Casa Buonarroti, aperta al pubblico

- a) Progetto IRIS "Il Genio e la Passione per l'arte: le biblioteche di Leonardo e di Michelangelo e le biblioteche di H. P. Horne e di F. Stibbert", catalogazione informatica dei nuovi acquisti e doni di libri della biblioteca
- b) Programma di sistemazione e rilegature delle riviste, secondo lotto

5) Conferenze

- a) Luciano Alberti, *Dallapiccola canta Michelangelo il Giovane*, 29 aprile 2011
- b) Francesco Vossilla, *Un bozzetto della Casa Buonarroti da attribuire a Bartolomeo Ammannati*, 17 maggio 2011
- c) Pietro Marani, Tre mostre su Leonardo. Da Londra a Roma, settembre 2011

6) Concerti

XIX edizione della rassegna "Le parole e la musica – sere d'estate in Casa Buonarroti", 5 concerti, giugno-luglio 2011

7) Mostre in Casa Buonarroti

- a) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in sala appositamente attrezzata
- b) *La scuola del mondo. Disegni di Leonardo e Michelangelo a confronto*, a cura di Pietro C. Marani e Pina Ragionieri, 20 aprile – 1 agosto 2011

8) Mostre organizzate dalla Casa Buonarroti

- a) *Michelangelo architetto nei disegni della Casa Buonarroti*, a cura di Pietro Ruschi, Milano, Castello Sforzesco, 11 febbraio – 8 maggio 2011
- b) *Leonardo e Michelangelo. Capolavori della grafica e studi romani*, 27 ottobre 2011 – 12 febbraio 2012
- c) *Michelangelo, Madonna col Bambino*, Torino, Palazzo Madama, 7 dicembre 2011 – 12 febbraio 2012

9) Partecipazione a mostre

- a) *Matisse. La seduzione di Michelangelo*, Brescia, Museo di Santa Giulia, 11 febbraio – 26 giugno 2011
- b) *Dagli splendori di corte al lusso borghese: l'Opificio delle Pietre Dure nell'Italia unita*, Firenze, Galleria d'Arte Moderna, 16 maggio – 11 settembre 2011
- c) *La bellezza della scultura di Michelangelo dai modelli classici all'eredità nell'opera dei successori*, Istituto Ricardo Brennand, Recife (Brasile), 5 luglio – 6 settembre 2011

- d) *Rome. De ses origines à la capitale d'Italie*, Musée de la Civilisation, Québec (Canada), 11 maggio 2011 – 29 gennaio 2012
- e) *Rinascimento a Roma. Da Michelangelo a Vasari*, Roma, Fondazione Roma Museo, 25 ottobre 2011 – 12 febbraio 2012

10) Attività didattica

- a) Visite guidate del Museo, su prenotazione, per gruppi, per le scuole elementari e medie e per le università italiane e straniere
- b) Programma didattico di lezioni e visite per tutta la durata dell'anno scolastico 2010-2011.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2011 si è registrato un disavanzo di gestione di Euro 15.156,86 dovuto essenzialmente ad un incremento nel costo del personale, a fronte della assunzione di una nuova unità per la necessaria sorveglianza al Museo che ha registrato un costante numero di presenze.

Le variazioni dettagliate delle singole voci della Situazione Patrimoniale sono riportate nella Nota Integrativa. In questa sede appare opportuno esaminare le principali variazioni intervenute nelle voci del Conto Economico che sono le seguenti:

- I proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo sono pari ad Euro 104.628,48 contro Euro 106.261,50 al 31.12.2010 con una lieve diminuzione di Euro 1.633,02.
- I contributi da Enti Pubblici ovvero il Comune di Firenze, la Regione Toscana ed il Ministero dei Beni Culturali assommano al 31.12.2011 a complessivi Euro 62.588,07 così suddivisi:

• Comune di Firenze	Euro 25.000,00
• Regione Toscana	Euro 16.742,42
• Ministero B. B. C. C.	<u>Euro 20.845,65</u>
Totale	Euro 62.588,07

- I contributi erogati da Enti ed Aziende private per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura Istituzionale, assommano ad Euro 196.232,19 contro Euro 429.543,00 dello scorso esercizio con una diminuzione di Euro 233.310,81. Tale notevole decremento è dovuto al fatto che nell'anno 2011 non è stata organizzata alcuna mostra, rimandando tale evento al successivo esercizio 2012 e pertanto non sono stati introitati dalla Fondazione contributi per tale destinazione.
- I proventi per affitti sono invariati rispetto al 2010 per Euro 4.800,00 relativi all'affitto

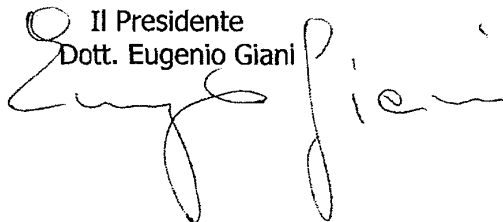
Prof. Agosti;

- Le spese per il personale ed i collaboratori al 31.12.2011 assommano ad Euro 183.885,65 contro un importo complessivo di Euro 145.404,00 dello scorso esercizio.
- Le spese sostenute per iniziative istituzionali (mostre e manifestazioni) complessivamente assommano ad Euro 4.066,47 al 31.12.2011 contro Euro 196.501,93 al 31.12.2010 con un sostanziale decremento di Euro 192.435,46.

Quanto sopra esposto, ritengo che il bilancio consuntivo al 31.12.2011 della Fondazione Casa Buonarroti possa venir approvato dai componenti del Consiglio di Amministrazione proponendo che il disavanzo di gestione conseguito di Euro 15.156,86 venga interamente coperto dai pregressi avanzi di gestione.

Firenze, 30.04.2012

Il Presidente
Dott. Eugenio Giani



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 consegnato dall'Organo Amministrativo, nei termini di legge, al Collegio dei Revisori, unitamente alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 30 aprile 2012.

Come previsto dall'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio ha esercitato anche la revisione legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

Ciò premesso, formuliamo la relazione circa le risultanze delle verifiche effettuate, suddividendo i riferimenti in relazione alle diverse funzioni svolte nell'esercizio.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandosi alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio ha regolarmente partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si attesta che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



VERBALE N. 257

**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ANNO 2011 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO**

I sottoscritti Revisori dei conti dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento hanno esaminato il rendiconto finanziario dell'esercizio 2011, le cui risultanze possono così sintetizzarsi:

RENDICONTO FINANZIARIO**ENTRATE**

Titolo I-II-III - Entrate correnti	€	395.792	
Titolo IV - Entrate per realizzo utoli		-	
Titolo VII - Partite di giro	€	32.541	€ 428.333

USCITE

Titolo I - Spese correnti	€	384.006	
Titolo II - Spese in conto capitale	€	11.786	
Titolo IV - Partite di giro	€	32.541	€ 428.333

Il conto consuntivo chiude in pareggio per € 428.333.

Le entrate correnti ammontano ad € 395.792 rispetto ad € 677.566 dell'anno precedente con un decremento di € 281.774 dovuto essenzialmente al fatto che nello scorso esercizio ci furono introiti straordinari per borse di studio per € 333.000.

Le entrate provengono da:

- contributo ordinario del Ministero € 104.235
- contributo della Regione Toscana € 161.515
- contributi di enti e privati € 119.760 con un decremento di € 341.631 dovuto in particolare a manenti finanziamenti straordinari per borse di studio di cui sopra. In particolare € 20.000 Cassa di Risparmio; € 48.204 Università di Pisa, € 25.000 Monash University, € 12.000 da Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, € 14.556 Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
- proventi da pubblicazioni € 9.500
- recuperi e rimborsi vari € 500

Le partite di giro pareggiano in entrata ed uscita per € 32.541.

Le spese correnti ammontano ad € 384.006 rispetto a € 645.566 dello scorso anno, con un decremento di € 261.560 e concernono:

Spese Istituzionali per complessivi € 202.450 e riguardano i seguenti capitoli:

cap.16 - Informatrizzazione e ordinamento biblioteca	€	15.000
cap.17 - Rivista Rinascimento	€	10.000
cap.18 - Carteggio di Lorenzo dei Medici	€	25.000
cap.19 - Progetti		
cap.20 - Pubblicazioni	€	35.150
cap.22 - Borse di Studio	€	105.000
cap.23 - Conferenze e convegni	€	12.300

Oneri per il personale per € 82.429 circa pari alla spesa sostenuta nell'esercizio 2010. L'organico è composto da due dipendenti e 3 collaborazioni a progetto. Spese per incarichi speciali (cap.15) per € 33.000 con un decremento di € 3.000 rispetto allo scorso anno, tali spese comprendono il compenso al responsabile amministrativo e all'aiuto bibliotecario.

Spese generali (capp. 1-2-9-10-11-12-13-14-25-26) per € 59.500 con un aumento di € 5.950 rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente a maggiori spese condominiali.

Le spese in conto capitale sommano ad € 11.786 con una riduzione di € 32.000 rispetto all'anno precedente dovuta a minori acquisti di libri e attrezzature.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Deficit di cassa al 31.12.2011	€	- 18.133
Residui attivi	€	+ 364.689
Residui passivi	€	- 441.465

Disavanzo di amministrazione al 31.12.2011	€	- 94.909

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un avanzo di € 4.566 dopo ammortamenti di € 2.085 ed accantonamenti al fondo di anzianità di € 5.135.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	2.898.240
PASSIVITA'	€	1.095.658
PATRIMONIO NETTO	€	1.802.582

Con un aumento pari all'avanzo economico di € 4.566

L'ammontare rilevante dei residui attivi pari ad € 364.689 è conseguenza del ritardo dei finanziamenti da parte del Ministero, della Regione e di Enti privati. Tale ritardi condizionano anche i pagamenti.

Il disavanzo di amministrazione di € 94.909 potrà essere ripianato solo incrementando l'azione di contenimento della spesa.

I Revisori dei conti esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo in esame.

I REVISORI DEI CONTI

(Dott. Giuseppe Battistelli)

(Dott. Francesco Carvisiglia)

(Dott. Alessandro De Sanctis)

Firenze, 27 giugno 2012

Il bilancio esaminato si compendia nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Importo (€)
Immobilizzazioni immateriali	43.257
Immobilizzazioni materiali (al netto f. amm.to)	531.728
Beni patrimoniali indisponibili Fondazione	660.647.816
Crediti	84.675
Disponibilità liquide	28.919
Ratei e risconti attivi	25.987
Totale attivo	661.362.381
PASSIVO	
Patrimonio netto, di cui:	661.154.467
- Patrimonio Fondazione	661.137.673
- Avanzi di gestione esercizi precedenti	31.951
- Perdita dell'esercizio	- 15.157
Fondi per rischi e oneri	50.000
Trattamento di fine rapporto	40.404
Debiti	117.510
Ratei e risconti passivi	/
Totale passivo	661.362.381

Di seguito si sintetizzano i dati del conto economico.

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo (€)
A) Valore della produzione	368.249
B) Costi della produzione	- 375.878
Differenza tra valore e costi della produzione	- 7.629
C) Proventi e oneri finanziari	12

E) Proventi e oneri straordinari	17
<i>Risultato prima delle imposte</i>	- 7.600
Imposte sul reddito d'esercizio	- 7.557
Perdita dell'esercizio	- 15.157

Per quanto di nostra competenza, possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

I principi di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione in particolare adottati ed indicati in Nota Integrativa sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Il criterio adottato è quello del costo storico, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Come indicato dagli amministratori in nota integrativa, da rilevare che l'immobile in cui è posta la sede della fondazione e dove è altresì esercitata l'attività museale e posti gli uffici è iscritto in contabilità al "costo assicurato" (€ 516.456,90, corrispondente alle vecchie 1 miliardo di Lire).

Gli amministratori hanno ritenuto opportuno non sottoporre ad ammortamento detto immobile, considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato ed atteso il grado di patrimonializzazione all'interno della fondazione che lo rende indisponibile.

Beni patrimoniali indisponibili



Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale . La loro valutazione, come lo scorso esercizio, è stata effettuata secondo specifici criteri; in particolare:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana;
- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione è stata iscritta in bilancio in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al loro presunto valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, in quanto gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno rettificarli né stanziare un fondo di svalutazione.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, pari ad € 661.154.467, è comprensivo del "*patrimonio netto indisponibile*" costituito dai beni (indisponibili) suddetti costituenti il patrimonio culturale della Fondazione.

Fondi per rischi e oneri

La Fondazione ha istituito nell'esercizio precedente un fondo per rischi e oneri di € 50.000 per spese programmate di ristrutturazione e adeguamento impianti relativi all'immobile.



Il fondo non risulta capiente, considerati i lavori necessari per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico, dell'antincendio e per la trasformazione della centrale termica da gasolio a gas.

In merito, peraltro, si riscontra che nel corso dell'esercizio, detto fondo non è stato utilizzato (valore del fondo al 31/12/2011 = € 50.000, come nell'esercizio 2010) per effettuare i lavori suddetti, che si rendono quindi improcrastinabili e/o di assoluta urgenza per motivi di sicurezza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettiva quota maturata ai sensi di legge dai dipendenti per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

Iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti rappresentano le quote di costi e ricavi che vengono imputati al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale.

Conti d'ordine

Non sono stati esposti tra i "conti d'ordine" i beni (opere,ecc.) di terzi tenuti dalla fondazione in deposito presso i propri locali, in quanto, come indicato dall'Amministratore in Nota Integrativa, allo stato attuale non è stata ultimata la loro valorizzazione. Si auspica un'ultimazione quanto prima di detta valorizzazione, perdurando tale situazione da molti anni.



Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano con le risultanze della contabilità che risulta regolarmente tenuta, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Nella nota integrativa sono state fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c.,

Non possiamo esprimere alcun giudizio sulla relazione sulla gestione, in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. che consente l'omissione della stessa.

Nell'espletamento delle funzioni a noi demandate, rileviamo quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2011 chiude con una perdita di € 15.157.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, continuità aziendale, allo stato attuale, legata al conseguimento di un equilibrio economico (costi - ricavi) e finanziario (entrate - uscite) duraturo da parte della Fondazione.

Il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario è legato a sua volta a diversi ordini di fattori:

- 1) al mantenimento dei contributi a fondo perduto ricevuti dagli Enti Pubblici (Comune, Regione, Ministero Beni Culturali, ecc.) e dei contributi a copertura spese accordati dagli Enti Istituzionali (Ente Cassa di Risparmio, ecc.);
- 2) all'incremento dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale museale;



3) al contenimento dei costi a livelli adeguati, con particolare riguardo ai costi del personale dipendente e dei collaboratori.

Riguardo al punto 1), si rileva una graduale diminuzione nel corso degli ultimi anni dei contributi erogati dagli Enti, che va compensata in qualche modo con maggiori ricavi e/o minori costi indicati ai punti 2) e 3).

Riguardo al punto 2), si rileva che nel corso dell'esercizio precedente (2010) è stata sottoscritta una Convenzione con l'Ente Metamorfosi per la gestione delle opere d'arte della Fondazione. Questa convenzione, se da un lato, ha assicurato maggiori ricavi rispetto agli esercizi precedenti alla Fondazione, dall'altro, ha determinato l'insorgere di problematiche di natura fiscale, legate all'assoggettamento ad IVA delle relative prestazioni derivanti dalla Convenzione.

Nel corso dell'esercizio è stato dato mandato ad uno studio tributario di analizzare e risolvere tale problematica fiscale, il quale, con parere reso in data 29.07.2011, si è espresso per l'assoggettamento ad IVA delle prestazioni scaturenti dalla Convenzione con Metamorfosi.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto assumere gli opportuni interventi correttivi in materia di IVA (fatturazione, versamento IVA, ecc.) limitatamente a partire dall'esercizio 2011 (senza considerare altresì il 2010).

Riguardo infine ai costi (vedi supra, punto 3), appare necessaria una politica di contenimento degli stessi, con particolare riguardo quelli del personale dipendente e dei collaboratori.



Il costo del personale nel 2011 (escluse le collaborazioni pari ad € 34.619 e le prestazioni occasionali pari ad € 7.110) è stato pari ad € 183.885, contro € 145.404 dell'esercizio 2010, con un incremento quindi € 38.482.

L'entità di tali costi, vista anche la natura di "costi fissi" per la Fondazione, viene ravvisata di notevole importo, laddove raffrontata con l'attività istituzionale svolta e soprattutto con ricavi derivanti dalla stessa, considerato anche che le opere sono date in gestione all'Ente Metamorfosi in virtù della Convenzione suddetta.

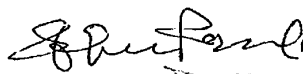
Il contenimento dei costi peraltro libererebbe le risorse necessarie per i lavori di messa in sicurezza della Casa Buonarroti (e quindi delle opere d'arte stesse), costituiti, come sopra detto, dal rifacimento dell'impianto elettrico, dell'antincendio e dalla trasformazione della centrale termica da gasolio a gas, ritenuti improcrastinabili e/o di assoluta urgenza.

Salvo i rilievi di cui sopra, il Collegio propone di procedere all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 nelle risultanze esposte e alla copertura della perdita d'esercizio di € 15.187 utilizzando la riserva "avanzi di gestione esercizi precedenti", come proposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella sua relazione.

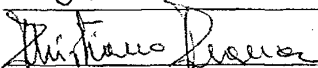
Firenze, 30 aprile 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

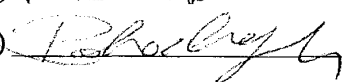
Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)



Dott. Franco Cristiano (Membro)



Dott. Roberto Campanile (Membro)



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
Codice Fiscale: 80007570486

Bilancio al 31/12/2011

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ - €	-
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	€ 43.257,36€	44.237,14
<i>II. Materiali</i>	€ 568.330,30€	566.038,11
(Fondi Ammortamento)	€ - 36.602,31€	- 33.720,29
<i>Totale II</i>	€ 531.727,99€	532.317,82
<i>III. Beni Patrimoniali indisponibili Fondazione</i>	€ 660.647.815,72€	660.647.221,28
Totale immobilizzazioni	€ 661.222.801,07€	661.223.776,24
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	€ - €	-
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	€ 84.674,94€	35.322,39
- oltre 12 mesi	€ - €	-
<i>Totale II</i>	€ 84.674,94€	35.322,39
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	€ 28.918,61€	30.469,54
Totale attivo circolante	€ 113.593,55€	65.791,93
D) Ratei e risconti attivi	€ 25.986,79€	130.100,03
TOTALE ATTIVO	€ 661.362.381,41€	661.419.668,20

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2011	31.12.2010
A) Patrimonio netto		
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	€ 661.137.673,12€	661.137.673,12
<i>IV. Riserva legale</i>	€ -€	-
<i>VII. Avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	€ 31.951,17€	11.306,05
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	€ (15.156,86)€	20.645,12
Totale patrimonio netto	€ 661.154.467,43€	661.169.624,29
B) Fondi per rischi e oneri	€ 50.000,00€	50.000,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 40.404,48€	34.214,77
D) Debiti		
- entro 12 mesi	€ 117.509,50€	155.829,14
- oltre 12 mesi	€ - €	-
Totale debiti	€ 117.509,50€	155.829,14
E) Ratei e risconti passivi	€ -€	10.000,00
TOTALE PASSIVO	€ 661.362.381,41€	661.419.668,20

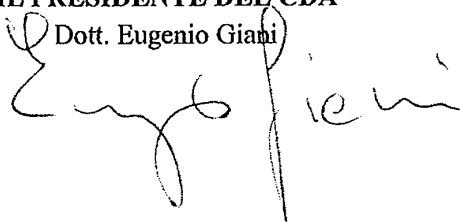
Conto Economico	01/01-31/12/2011	01/01-31/12/2010
A) Valore della produzione		
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 290.718,17€	265.804,50
<i>5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici</i>	€ 62.588,07€	341.740,61
<i>5) Altri ricavi e proventi: (vari)</i>	€ 14.942,50€	4.801,50
Totale valore della produzione	€ 368.248,74€	612.346,61
B) Costi della produzione		
<i>7) Per servizi</i>	€ 149.802,75€	281.025,42
<i>9) Per il personale</i>		
<i>a) salari e stipendi</i>	€ 134.508,48€	113.501,60
<i>b) oneri sociali</i>	€ 39.802,12€	25.564,38
<i>c) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	€ 9.575,05€	6.338,02

	€	-	€	-
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	15.611,23€		12.559,57
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	2.882,02€		2.581,83
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	€	23.696,12€		77.682,21
Totale costi della produzione	€	375.877,77€		519.253,03
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	-7.629,03€		93.093,58
C) Proventi e oneri finanziari				
<i>16) Altri proventi finanziari</i>				
d) int. e altri prov. fin.	€	11,95€		8,62
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	€	-€		-
Totale proventi e oneri finanziari	€	11,95€		8,62
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-€		-
E) Proventi e oneri straordinari				
<i>20) Proventi diversi</i>				
- vari	€	548,31€		84,01
<i>21) Oneri diversi</i>				
- minusvalenze da alienazioni	€	-€		-698,00
- vari	€	-531,09		-52.866,09
	€	17,22€		-53.480,08
Risultato prima delle imposte (A -B+C+D+E)	€	-7.599,86€		39.622,12
<i>22) Imposte sul reddito d'esercizio</i>	€	7.557,00€		18.977,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€	-15.156,86€		20.645,12

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott. Eugenio Giani



PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
C. F. n. 80007570486

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2011
(art. 2427 Cod.Civ.)

Gli importi presenti sono espressi in euro

PREMESSA

Il Bilancio al 31.12.2011, a cui la presente Nota si riferisce, registra un disavanzo di gestione di € 15.156,86 che sarà coperto integralmente con la riserva costituita dagli avanzi positivi di gestione conseguiti nei precedenti esercizi.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. Si è proceduto altresì, come consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata al presente bilancio contenente l'esposizione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2011.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci.

Riguardano principalmente oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri sostenuti per l'acquisizione di software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in conformità con la normativa fiscale vigente, così come è stato lo scorso esercizio, continuando altresì a non sottoporre ad ammortamento il valore dei fabbricati considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio (ricostruzione ai fini assicurativi) ed il valore di mercato ed atteso il loro assoluto grado di patrimonializzazione all'interno della Fondazione che li rende indisponibili.

BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale della Fondazione che hanno trovato espressione numerica in queste voci dell'attivo.

In particolare, così come lo scorso esercizio e nel rispetto del principio di continuità delle valutazioni:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana;

- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

CREDITI

Sono esposti al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

BENI DI TERZI

La Fondazione detiene inoltre in deposito opere di proprietà di terzi, ancora in corso di valorizzazione, che saranno esposte nel sistema dei conti d'ordine non appena la valorizzazione sarà terminata.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2010		Variazione
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	€	531.727,99	€	532.317,82	€	(589,83)

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO)

Descrizione	Valore al 31/12/2011
1) Fabbricati	524.904,63
2) Mobili e Arredi	3.226,13
3) Attrezzature	26,60
4) Macchine Elett.	3.570,63
TOTALE	531.727,99

B. III BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
III. Beni Patr. Indisp.	€ 660.647.815,72	€ 660.647.221,28	€ 594,44

DETTAGLIO BENI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Descrizione	Valore al 31/12/2011
1) Grafica	462.398.680,44
2) Dipinti	9.529.000,00
3) Sculture e oggetti	187.922.015,00
4) Libri e riviste	207.328,92
5) Fotot. moderna	45.080,00
6) Fotot. Storica	544.750,00
7) Restauri grafica	961,36
TOTALE	660.647.815,72

C. ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
II. Crediti	€ 84.674,94	€ 35.322,39	€ 49.352,55

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
1) Crediti v/clienti	343,50	-	343,50
2) Erario c/ritenute	478,81	-	478,81
3) INA c/TFR	19.292,78		19.292,78
4) Fatture da emettere	3.157,23		3.157,23
5) Acconti d'imposta	7.577,00		7.577,00
6) Altri crediti	128,88		128,88
7) Depositi cauzionali	686,04		686,04
8) Fornitori n.c. da ricevere	13.963,20		13.963,20
9) Credito V/Opera di S. Croce	1.922,50		1.922,50
10) Credito V/Metamorfosi	37.125,00		37.125,00
TOTALE	84.674,94		84.674,94

DETTAGLIO ACCONTI D'IMPOSTA

IRAP c/Aconti	2.103,60
IRES c/Aconti	5.473,40
TOTALE	7.577,00

DETTAGLIO FATTURE DA EMETTERE

Mondadori	15,23
Selva	1.662,00
Scala	1.480,00
TOTALE	3.157,23

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione

<i>IV. Disponib. liquide</i>	€	28.918,61	€	30.469,54	€	(1.550,93)
------------------------------	---	-----------	---	-----------	---	------------

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
1) Depositi bancari e postali	27.166,88	28.953,50
3) Denaro e valori in cassa	1.751,73	1.516,04
Totale	28.918,61	30.469,54

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>D. Ratei e risconti att.</i>	€ 25.986,79	€ 130.100,03	€ (104.113,24)

DETTAGLIO RATEI ATTIVI

Comune Firenze	25.000,00
TOTALE	25.000,00

DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI

Quixe sito	126,38
Burlington	320,00
Telecom	540,41
TOTALE	986,79

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2011, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>A.. Patrimonio netto</i>	€ 661.154.467,43	€ 661.169.624,29	€ (15.156,86)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
--	---------------------	---------------------

<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	<i>661.137.673,12</i>	<i>661.137.673,12</i>
<i>VII. Avanzi gestione es. prec./utile es.</i>	<i>16.794,31</i>	<i>31.951,17</i>

IX. PERDITA DELL'ESERCIZIO (DISAVANZO DI GESTIONE)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
<i>LX. Utile(Perdita) d'esercizio/Av.(Dis.)di gestione</i>	<i>(15.156,86)</i>	<i>20.645,12</i>

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>C. T.F.R.</i>	<i>€ 40.404,48</i>	<i>€ 34.214,77</i>	<i>€ 6.189,71</i>

D. DEBITI

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>D. Debiti</i>	<i>€ 117.509,50</i>	<i>€ 155.829,14</i>	<i>€ (38.319,64)</i>

I debiti sono valutati al valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
<i>1) Debiti v/fornitori</i>	<i>37.907,34</i>	<i>-</i>	<i>37.907,34</i>
<i>2) Debiti v/INPS</i>	<i>7.802,71</i>	<i>-</i>	<i>7.802,71</i>
<i>3) IVA c/liquidazione.</i>	<i>17.819,89</i>	<i>-</i>	<i>17.819,89</i>
<i>4) Erario c/rit. Lav. auton</i>	<i>823,00</i>	<i>-</i>	<i>823,00</i>
<i>5) Erario c/rit. Lav. dip</i>	<i>3.688,62</i>	<i>-</i>	<i>3.688,62</i>
<i>6) Debiti v/INAIL</i>	<i>1.005,18</i>	<i>-</i>	<i>1.005,18</i>
<i>7) Dipendenti c/stipendi</i>	<i>17.241,95</i>	<i>-</i>	<i>17.241,95</i>
<i>11) Debiti tributari</i>	<i>7.557,00</i>	<i>-</i>	<i>7.557,00</i>
<i>13) Fatture da ricevere</i>	<i>20.050,09</i>	<i>-</i>	<i>20.050,09</i>
<i>14) Altri debiti</i>	<i>3.613,72</i>	<i>-</i>	<i>3.613,72</i>
Totale	117.509,50	-	117.509,50

DETTAGLIO DEBITI V/FORNITORI

ABC Tende	216,00
Argo Soc. Coop.	66,07
Baldanzi Srl	1.334,74
Carta Si	320,00
Cart. Nuove Poste	(-) 107,40
Codognato E.	766,81
Croce del Sud	983,20
CWS Boco Italia	508,28
D.R.D. S.a.s.	2.890,10
Della Fonte	332,75
E.R.I. SIST Srl	924,44
Enel Distrib.	177,91
L'Eco della Stampa	1.195,40
Lindo Service	2.721,18
Modula Srl	(-) 362,40
Montenovi Srl	13.963,20
Mugelli Costruzioni	1.432,44
Pini Alessandro	552,90
Publiacqua	286,36
Quadrifoglio	2.701,73
Quattrone	1.951,73
Sorgenia	61,49
Sani Srl	636,00
Telecom	815,00
Tiziano Manzini	2.000,00
Toscana Energia	889,89
Vetreria Romei	181,50
Vulca Srl	468,02
TOTALE	37.907,34

DETTAGLIO FATTURE DA RICEVERE

Saldo ante 2010	313,40
Dott. Pozzoli	2.496,00
Dott. Cristiano	1.560,00
D.R.D. S.a.s.	228,00
Rag. Frosali	2.390,96
Studio Batacchi	2.662,17
Toscana Energia	1.699,93
Sorgenia	663,86
Dott. Campanile	1.295,65
Telecom	169,02
Studio Norberti Bellini	3.146,00
Quadrifoglio	186,94
Tiziano Manzini	3.238,16
TOTALE	20.050,09

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>E. Ratei e risconti pass.</i> €	- €	10.000,00 €	(10.000,00)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Alla data del 31.12.2011 non si rilevano ratei e risconti passivi.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DEL CONTO**ECONOMICO****CONTO ECONOMICO**

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2010		Variazione
<i>A. Valore della prod.</i>	€	368.248,74	€	612.346,61	€	(244.097,87)

Descrizione		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2010		Variazione
<i>1) Ricavi vend./prest.</i>	€	290.718,17	€	281.025,42	€	9.692,75
<i>5a) Contrib. Enti Pubb.</i>	€	62.588,07	€	341.740,61	€	(279.152,54)
<i>5b) Altri ricavi</i>	€	14.942,50	€	4.801,50	€	10.141,00

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2010		Variazione
<i>B. Costi della prod.</i>	€	375.877,77	€	519.253,03	€	(143.375,26)

Descrizione		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2010		Variazione
<i>7) Servizi</i>	€	149.802,75	€	281.025,42	€	(131.222,67)
<i>9) Personale</i>	€	183.885,65	€	145.404,00	€	38.481,65
<i>10a) Amm. ti imm. imm.</i>	€	15.611,23	€	12.559,57	€	3.051,66
<i>10b) Amm. ti imm. mat</i>	€	2.882,02	€	2.581,83	€	300,19
<i>14) Oneri diversi gest.</i>	€	23.696,12	€	77.682,21	€	(53.986,09)
<i>Totale</i>	€	375.877,77	€	519.253,03	€	(143.375,26)

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2010		Variazione
<i>C. Prov. e oneri fin.</i>	€	11,95	€	8,62	€	3,33

D. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>D. Prov. e oneri straor</i> €	17,22	€ (53.480,08)	€ 53.462,86

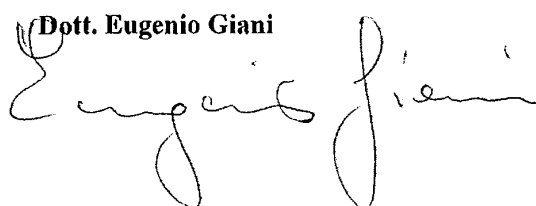
Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>20) Proventi</i>			
- vari			
(sopravven. attive) €	548,31	€ 84,01	€ 464,30
<i>21) Oneri</i>			
- minusv. da alien		(698,00)	698,00
- vari €	(531,09)	(52.866,09)	52.335,00
<i>Totale</i> €	17,22	€ (53.480,08)	€ 53.462,86

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non si segnalano eventi particolari verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si propone di coprire il disavanzo di gestione conseguito nell'esercizio, pari ad Euro 15.156,86, con la riserva costituita dagli avanzi di gestione relativi a precedenti esercizi.

Il Presidente del C.d.A.

Dott. Eugenio Giani


PAGINA BIANCA

VERBALE DI RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 30/04/2012

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Via Ghibellina, 70 - 50122 - Firenze
C.F. 80007570486

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30.04.2012

Oggi questo giorno 30 del mese di Aprile dell'anno 2012, in Firenze presso la sede, si è riunito alle ore 15.30 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti. Nel luogo ed all'ora indicati risultano presenti:

- Dott. Eugenio Giani, Presidente
- Prof. Alessandro Cecchi, Consigliere
- Dr.ssa Pina Ragionieri, Consigliere e Direttrice
- Geom. Romeo Zigrossi, Direttore Tecnico
- Dott. Roberto Campanile, membro del Collegio dei Revisori
- Dott. Marco Bellini, Consulente e Segretario del Consiglio

Sono assenti giustificati il Dott. Stefano Pozzoli, Presidente del Collegio dei Revisori ed il Dott. Franco Cristiano, membro del Collegio dei Revisori.

Assume la Presidenza del Consiglio il Dott. Eugenio Giani, a norma dell'art. 5 del vigente Statuto.

Viene chiamato a fungere da Segretario, su unanime designazione degli intervenuti, il Dott. Marco Bellini.

Prende la parola Il Presidente Dott. Eugenio Giani, il quale constata e fa constatare che la riunione risulta regolarmente convocata a norma di Statuto, per discutere e deliberare in merito ai punti indicati nell'ordine del giorno.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti previsti, viene data lettura del verbale della scorsa riunione del 29.03.2012 che viene approvato all'unanimità.

Passando a trattare il primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura dell'ultima bozza di Regolamento Organizzativo – Contabile della Fondazione. Tale Regolamento deve essere approvato, visti anche i rilievi in merito da parte della Corte dei Conti che da tempo ha sollecitato

l'esame definitivo e l'approvazione. Anche il Collegio dei Revisori osserva che è indispensabile procedere all'approvazione, così come più volte ricordato nei verbali dell'organo di controllo.

Dopo breve discussione in merito, nel corso della quale viene data lettura degli articoli del Regolamento, il documento viene approvato all'unanimità.

Oltre al Regolamento Organizzativo – Contabile, il Presidente illustra al Consiglio come si renda necessario che la Fondazione si doti anche di uno specifico Regolamento del Museo, peraltro richiesto dalla Regione Toscana per l'inserimento nel piano regionale di finanziamento delle strutture museali. Anche la Dr.ssa Ragionieri, nella sua carica di Consigliere, prende la parola sul punto e ribadisce come l'approvazione di tale Regolamento sia estremamente urgente, visti i tempi di invio agli uffici regionali. Viene allora data lettura di una bozza predisposta dal consulente Dott. Bellini che, sostanzialmente, contiene gli elementi richiesti dagli uffici regionali ed è coerente con l'attività museale effettivamente svolta. Vengono apportate contestualmente, in sede di riunione di Consiglio, alcune modifiche in relazione alle figure del Direttore del Museo e del Comitato Scientifico e successivamente a tali modifiche il Regolamento viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Viene poi affrontata la questione della sussistenza o meno del diritto di voto in Consiglio da parte della Direttrice Dr.ssa Pina Ragionieri, che ricopre sia il ruolo di Consigliere, quanto quello di Direttrice della Fondazione. Lo Statuto esclude che la Direttrice possa avere diritto di voto nell'ambito del Consiglio, ancorché in quest'ultimo cooptata e nominata dal Ministero BB.AA.CC.. A parere del Presidente, in ciò confortato dal Dott. Campanile del Collegio dei Revisori, si rende necessaria una modifica statutaria per attribuire il diritto di voto al Direttore, se nominato in seno al Consiglio di Amministrazione.

Passando al punto successivo posto all'ordine del giorno, si esamina il Bilancio Consuntivo della Fondazione al 31.12.2011. Viene data la parola al Consulente Dott. Bellini il quale, su incarico del Presidente, dà lettura del Bilancio e della Nota Integrativa della Fondazione al 31.12.2011, che si chiude con un disavanzo di gestione di Euro 15.156,86 (quindicimilacentocinquantasei/86) ed espone le voci di bilancio più significative.

Terminata la lettura del Bilancio e della Nota Integrativa, riprende la parola il Presidente, il quale dà lettura della sua relazione al Bilancio, contenente anche la panoramica della attività svolte dalla Fondazione nell'anno 2011. Successivamente, dopo breve discussione in merito ad alcune poste contabili, viene data la parola al Dott. Campanile, il quale dà lettura della Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio che si conclude con il parere favorevole all'approvazione. Il Bilancio al 31.12.2011 completo delle allegate relazioni viene poi messo in votazione dal Presidente e viene approvato all'unanimità, deliberando di procedere alla copertura integrale del disavanzo di gestione con l'apposita riserva costituita dagli avanzi di gestione dei precedenti esercizi.

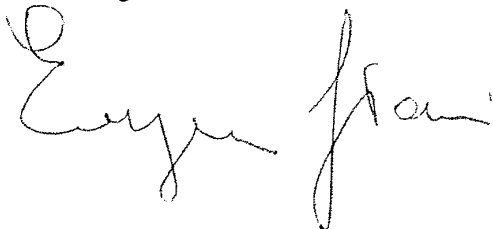
Prende poi la parola il Dott. Campanile che, a nome del Collegio dei Revisori, chiede alla Direttrice quale sia lo stato dei lavori di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione degli impianti e di messa in sicurezza. Risponde il Direttore Tecnico Geom. Zigrossi, il quale conferma che nel 2011 sono stati effettuati alcuni lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento, ma sono necessarie ulteriori migliorie e adeguamenti, soprattutto per l'impianto elettrico, che dovranno essere messi in cantiere prima possibile. A tale proposito, viene incaricato formalmente il Direttore Tecnico Zigrossi di produrre, al prossimo Consiglio, un riepilogo generale dei lavori da fare con la quantificazione dei relativi costi.

Per le questioni varie ed eventuali, il Presidente Giani informa il Consiglio di come il Consulente Dott. Marco Bellini abbia presentato alla Fondazione un progetto di notula extra-incarico di Euro 1.500,00, oltre CAP e IVA, relativo all'attività svolta nel 2010 e nel 2011 per l'assistenza alla predisposizione del contratto con l'Associazione Metamorfosi e le relative implicazioni fiscali. Il Consiglio, esaminato il progetto e valutato il lavoro svolto dal professionista, approva all'unanimità la richiesta di pagamento.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la riunione termina alle ore 17.00.

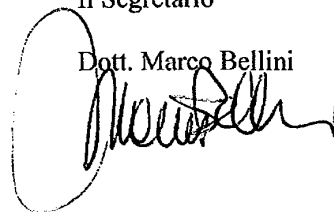
Il Presidente

Dott. Eugenio Giani



Il Segretario

Dott. Marco Bellini



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**FONDAZIONE CASA BUONARROTI****RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2012**

Signori Consiglieri,

il sottoscritto Dott. Eugenio Giani, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti, sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2012 ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 7 del vigente Statuto Sociale. Così come per lo scorso esercizio il bilancio è stato predisposto secondo criteri privatistici a seguito dell'adozione del sistema di contabilità ordinaria di cui agli articoli 2214 e seguenti del Codice Civile. Esso si compone:

- del prospetto di bilancio vero e proprio redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis del Codice Civile sussistendone i requisiti di legge, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico;
- dalla Nota Integrativa di cui all'art. 2427 Codice Civile documento facente parte del bilancio e da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante di esso.

Prima di esaminare nel dettaglio le variazioni contabili più significative appare doveroso esporre il report delle numerose e varie attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione nell'anno 2012 che hanno consentito ancora una volta il consolidamento dell'immagine e del ruolo del nostro Ente nel panorama culturale nazionale ed internazionale costituendone l'effettiva "missione":

**Attività della Fondazione Casa Buonarroti e del suo Museo
nell'anno 2012****1) Programmi di studio**

- a) Programma di ricerche approfondite sui 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti: storia dalla famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo. Quarto lotto vol. XXXII-XXXVI, carteggio di Leonardo Buonarroti, nipote di Michelangelo

2) Pubblicazioni

- a) Catalogo della mostra *Andrea Comodi dall'attrazione per Michelangelo all'ansia del nuovo*, a cura di Gianni Papi e Annamaria Petrioli Tofani, Firenze 2012
- b) Catalogo della mostra *Michelangelo e la Cappella Sistina nei disegni autografi della Casa Buonarroti*, a cura di Pina Ragionieri, Roma 2012

3) Restauri

- a) Restauro conservativo dei dipinti della "Galleria" della Casa Buonarroti, primo lotto
- b) Controllo periodico dello stato di conservazione degli oltre 200 disegni di

Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti

- c) Annuale revisione ed eventuale restauro dei disegni michelangioleschi che saranno utilizzati ed esposti nelle mostre organizzate dalla Casa Buonarroti ed eventualmente richiesti in prestito da altre istituzioni
- d) Controllo annuale dello stato di conservazione dei 169 volumi dell'Archivio Buonarroti

4) Biblioteca della Casa Buonarroti, aperta al pubblico

- a) Progetto IRIS (Associazione di biblioteche storico-artistiche e umanistiche a Firenze) "Il Genio e la Passione per l'arte: le biblioteche di Leonardo e di Michelangelo e le biblioteche di H. P. Horne e di F. Stibbert", catalogazione informatica dei nuovi acquisti e doni di libri della biblioteca
- b) Redazione di schede critiche informatiche della collezione di libri rari della Biblioteca della Casa Buonarroti, primo lotto

5) Conferenze

- a) Pina Ragionieri, *La collezione di disegni di Michelangelo della Casa Buonarroti*, Firenze, Casa Buonarroti, 19 aprile 2012,
- b) Pina Ragionieri, *Michelangelo, Painter, Sculptor, Architect*, Williamsburg, 25 settembre 2012
- c) Marcella Marongiu, *Tommaso de' Cavalieri e Michelangelo*, dicembre 2012

6) Concerti

- a) XX edizione della rassegna "Le parole e la musica – sere d'estate in Casa Buonarroti", luglio 2012, sei concerti (programma allegato)
- b) *Specchi della memoria*, concerto-conferenza del pianista Giuseppe de Micheli (programma allegato)

7) Mostre in Casa Buonarroti

- a) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in sala appositamente attrezzata
- b) *Andrea Comodi dall'attrazione per Michelangelo all'ansia del nuovo*, a cura di Gianni Papi e Annamaria Petrioli Tofani, 15 maggio – 31 agosto 2012

8) Mostre organizzate dalla Casa Buonarroti

Michelangelo e la Cappella Sistina nei disegni autografi della Casa Buonarroti, a cura di Pina Ragionieri, Roma, Palazzo del Seminario, Biblioteca della Camera dei Deputati, 31 ottobre-6 dicembre 2012

9) Partecipazione a mostre

- a) *Wildt. L'anima e le forme tra Michelangelo e Klimt*, Forlì, Musei San Domenico, 28 gennaio – 17 giugno 2012
- b) *Fabulae pictae. Miti e storie nelle maioliche*, Firenze, Museo Nazionale del Bargello, 16 maggio – 16 settembre 2012

c) *I papi della memoria*, Roma, Castel Sant'Angelo, 27 giugno – 8 dicembre 2012

10) Attività didattica

- a) Visite guidate del Museo, su prenotazione, sul tema delle mostre indicate al punto 8b
- b) Progetto didattico per gli allievi della Scuola dell'obbligo mirato a creare un diretto contatto dei ragazzi con la figura e l'opera di Michelangelo.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2012 si è registrato un disavanzo di gestione di Euro 32.228,29 dovuto ad una sensibile diminuzione degli incassi della biglietteria del Museo, nonché dai contributi provenienti dagli Enti Pubblici anch'essi ulteriormente ridotti.

Le variazioni dettagliate delle singole voci della Situazione Patrimoniale sono riportate nella Nota Integrativa. In questa sede appare opportuno esaminare le principali variazioni intervenute nelle voci del Conto Economico che sono le seguenti:

- I proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo sono pari ad Euro 59.084,00 contro Euro 104.628,48 al 31.12.2011 con una notevole diminuzione di Euro 45.544,48 dovuta alla crisi dei flussi turistici in città.
- I contributi da Enti Pubblici ovvero il Comune di Firenze, la Regione Toscana ed il Ministero dei Beni Culturali assommano al 31.12.2012 a complessivi Euro 33.742,42 così suddivisi:

• Comune di Firenze	Euro 15.000,00
• Regione Toscana	Euro 16.742,42
• Ministero B. B. C. C.	<u>Euro 2.000,00</u>
Totale	Euro 33.742,42

Anche in questo caso si deve registrare una diminuzione più che rilevante, visto che per lo scorso esercizio 2011 i contributi da Enti Pubblici assommavano in totale ad Euro 62.588,07.

I contributi erogati da Enti ed Aziende private per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, assommano ad Euro 333.655,08 contro Euro 196.232,19 dello scorso esercizio con un incremento di Euro 137.422,89. Tale importante incremento è dovuto per la maggior parte al contributo di Euro 100.000,00 erogato nel 2012 dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per la mostra rinviata dal 2011.

- I proventi per affitti sono invariati rispetto al 2011 per Euro 4.800,00 relativi all'affitto Prof. Agosti.
- Si rileva inoltre un contributo di Euro 50.000,00 da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto didattico in corso di realizzazione da parte della Fondazione

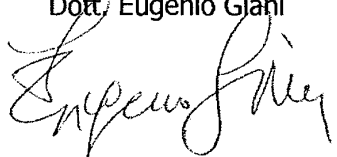
che trova una sua sostanziale corrispondenza nei costi sostenuti.

- Le spese per il personale ed i collaboratori al 31.12.2012 assommano ad Euro 196.410,97 contro un importo complessivo di Euro 183.885,65 dello scorso esercizio.
- Le spese sostenute per iniziative istituzionali (mostre e manifestazioni) complessivamente assommano ad Euro 100.932,23 al 31.12.2012 contro Euro 4.066,47 al 31.12.2011 con un sostanziale incremento di Euro 98.865,76.

Quanto sopra esposto, ritengo che il bilancio consuntivo al 31.12.2012 della Fondazione Casa Buonarroti possa venir approvato dai componenti del Consiglio di Amministrazione proponendo che il disavanzo di gestione conseguito di Euro 32.228,29 venga parzialmente coperto dai pregressi avanzi di gestione per Euro 16.794,31, rinviando a nuovo la residua perdita di Euro 15.433,98.

Firenze, 23.04.2013

Il Presidente
Dott. Eugenio Giani



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, unitamente alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 17 aprile 2013.

Come previsto dall'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio ha esercitato anche la revisione legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

Ciò premesso, formuliamo la relazione circa le risultanze delle verifiche effettuate, suddividendo i riferimenti in relazione alle diverse funzioni svolte nell'esercizio.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandosi alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio ha regolarmente partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si attesta che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e in occasione delle verifiche e controlli svolti, gli amministratori hanno fornito esaurienti informazioni sul generale andamento della gestione e

Handwritten signature and initials, likely of the President of the Board of Directors, located on the right margin of the page.

sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto o tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Risultano inoltre acquisite informazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile della Fondazione ed è stata verificata l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Funzioni di revisione legale dei conti

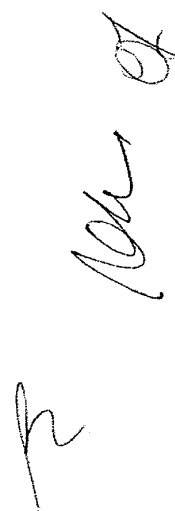
Il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 esaminato è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente del C.d.A. al bilancio consuntivo.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. E' stata predisposta però, come di consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, la redazione di una relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2012 risulta redatto in conformità delle norme dettate in materia dal codice civile e dai Principi Contabili Nazionali (OIC).

Le risultanze del bilancio chiuso al 31.12.2012 si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Handwritten signature and initials in the right margin. The signature appears to be 'N. de' and the initials 'R'.

ATTIVO	Importo (€)
Immobilizzazioni immateriali	38.835,30
Immobilizzazioni materiali (al netto f. amm.to)	528.910,53
Beni patrimoniali indisponibili Fondazione	660.648.312,81
Crediti	95.817,02
Disponibilità liquide	10.030,38
Ratei e risconti attivi	25.190,71
Totale attivo	661.341.096,75
PASSIVO	
Patrimonio netto, di cui:	661.122.239,14
- Patrimonio Fondazione	661.137.673,12
- Avanzi di gestione esercizi precedenti	16.794,31
- Perdita dell'esercizio	- 32.228,29
Fondi per rischi e oneri	50.000,00
Trattamento di fine rapporto	45.324,90
Debiti	114.112,89
Ratei e risconti passivi	9.419,82
Totale passivo	661.341.096,75

Di seguito si sintetizzano i dati del conto economico.

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo (€)
A) Valore della produzione	481.282,00
B) Costi della produzione	- 503.604,81
Differenza tra valore e costi della produzione	- 22.322,81
C) Proventi e oneri finanziari	- 625,75
E) Proventi e oneri straordinari	- 3.133,73
<i>Risultato prima delle imposte</i>	- 26.082,29

Per

Re

Imposte sul reddito d'esercizio	- 6.146,00
Perdita dell'esercizio	- 32.228,29

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con la contabilità.

I criteri di valutazione adottati sono i medesimi del bilancio dell'esercizio precedente ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio, il Collegio evidenzia in particolare che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economica;
- le immobilizzazioni trovano rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, con il relativo fondo ammortamento (ad esclusione dell'immobile storico presso cui è posta la sede ed il museo della Fondazione, iscritto al valore assicurato pari ad € 516.457, oltre capitalizzazioni, che non viene ammortizzato);
- i beni patrimoniali indisponibili della Fondazione sono valutati secondo distinti criteri, a seconda della tipologia dei beni:
 - a) i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Sovrintendenza per i Beni Archivistici della Toscana;
 - b) i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono svalorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;



- c) gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato, tenuto conto del loro stato di conservazione;
- d) la fototeca di proprietà della Fondazione è iscritta in bilancio in base al valore corrente delle fotografie sul mercato, prudenzialmente stimato;
- i crediti e le disponibilità liquide sono iscritti al valore nominale;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il Fondo T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto) è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente;
- i fondi per rischi e oneri sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori. I fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio al 31.12.2012 per € 50.000 sono relativi ad un accantonamento fatto negli esercizi precedenti (2010) per le spese programmate di adeguamento degli impianti relativi all'immobile storico sede del museo, in particolare per le spese di messa in sicurezza dell'impianto elettrico, dell'impianto antincendio e per la trasformazione della centrale termica da gasolio a gas.

In merito il Collegio rileva però che, allo stato attuale, nonostante le raccomandazioni da tempo fatte dal Collegio, detti lavori non sono stati ancora effettuati, lavori che si rendono improcrastinabili e/o di assoluta



urgenza per motivi di sicurezza, visto l'ingente patrimonio artistico - culturale custodito dalla Fondazione.

Nell'espletamento delle funzioni a noi demandate, rileviamo inoltre quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2012 chiude, come visto, con una perdita di € 32.228,29.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, continuità aziendale, allo stato attuale, legata al conseguimento di un equilibrio economico (costi - ricavi) e finanziario (entrate - uscite) duraturo da parte della Fondazione.

Il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario è legato a sua volta a diversi ordini di fattori:

- 1) al mantenimento dei contributi a fondo perduto ricevuti dagli Enti Pubblici (Comune, Regione, Ministero Beni Culturali, ecc.) e dei contributi a copertura spese accordati dagli Enti Istituzionali (Ente Cassa di Risparmio, ecc.);
- 2) all'incremento dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale museale;
- 3) al contenimento dei costi a livelli adeguati, con particolare riguardo ai costi del personale dipendente e dei collaboratori.

Riguardo al punto 1) - contributi Enti - si rileva, vista anche la perdurante crisi economica del nostro Paese, una graduale diminuzione nel corso degli ultimi anni dei contributi erogati dagli Enti, che riteniamo vada compensata

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Berol' or similar, written vertically on the right margin of the page.

in qualche modo con maggiori ricavi e/o minori costi indicati ai successivi punti 2) e 3).

Riguardo al punto 2) – ricavi museali – iscritti nel bilancio 2012 per € 224.074 (vedi voce 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni) sono così rappresentati:

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012
Biglietti museo	€ 104.628	€ 59.084
Convenzione Metamorfosi	€ 149.250	€ 154.801
Diritti d'autore	€ 4.102	€ 10.189
Altri	€ 32.738	/
Totale	€ 290.718	€ 224.074

Riguardo ai ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti del museo è evidente il calo di tale voce, da imputare alla crisi economica in atto e quindi al minore potere di spesa delle famiglie in generale e per il settore della cultura in particolare.

Riguardo ai ricavi derivanti dalla Convenzione Metamorfosi, ricordiamo che la Fondazione ha stipulato nel 2010 un *contratto di partnership* con detta Associazione, con il quale è stato dato in concessione esclusiva alla stessa il diritto di utilizzazione per l'organizzazione, gestione e realizzazione di mostre, esposizioni ed altre manifestazioni artistico culturali in Italia e all'Estero delle opere di Michelangelo e dei beni del patrimonio della Fondazione, oltre al diritto di riproduzione delle immagini raffiguranti i beni medesimi, per la produzione di prodotti editoriali



cartacei, digitali e multimediali nonché merchandising. Questa convenzione, se da un lato, assicura ricavi futuri “certi” per la Fondazione, dall’altro, ridimensiona l’attività “diretta” della Fondazione, come tradizionalmente gestita negli anni.

A fronte di tale ridimensionamento dell’attività svolta direttamente dalla Fondazione, non è seguito un ridimensionamento dei costi del personale dipendente e dei collaboratori (vedi *supra*, punto 3 citato).

Il costo del personale (escludendo le collaborazioni e le prestazioni occasionali) nell’ultimo triennio ha assunto i seguenti valori:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 145.404	€ 183.885	€ 196.411

L’entità di tali costi, vista anche la natura di “costi fissi” per la Fondazione, viene ravvisata di notevole importo, laddove raffrontata con l’attività istituzionale svolta e soprattutto con ricavi derivanti dalla stessa, considerato anche quanto sopra detto che le opere sono date in gestione all’Associazione Metamorfosi in virtù della Convenzione suddetta.

Va peraltro rilevato che nei costi del personale sono presenti anche costi per “straordinari”, a fronte di personale impiegato in alcuni casi con contratto “part time”.

Questo ridimensionamento dei costi del personale, oltre che sull’equilibrio economico della Fondazione, contribuendo ad abbattere le “perdite di esercizio” che negli ultimi anni sono diventati la “regola” per la Fondazione, avrebbe, secondo il Collegio, effetti positivi anche

sull'equilibrio finanziario, dal momento che il risparmio di costi "libererebbe" le risorse finanziarie necessarie per i lavori di messa in sicurezza della Casa Buonarroti (e quindi delle opere d'arte stesse), sopra rilevati (vedi *supra*, "fondi rischi e oneri"), ritenuti, come detto, di assoluta urgenza.

Salvo i rilievi di cui sopra, nulla osta all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 nelle risultanze proposte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella sua relazione:

- copertura della perdita d'esercizio 2012 di € 32.228,29 utilizzando parzialmente la riserva "*avanzi di gestione esercizi precedenti*" pari ad € 16.794,31;
- per la parte incapiante, pari ad € 15.433,98, riporto a nuovo della perdita.

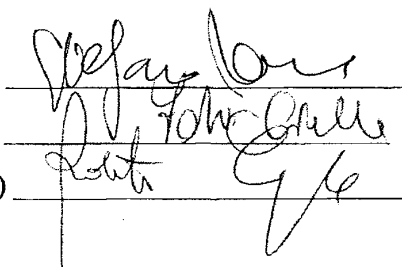
Firenze, 17 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)

Dott. Fabio Coviello (Membro)

Dott. Roberto Campanile (Membro)



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
Codice Fiscale: 80007570486

Bilancio al 31/12/2012

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2011	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	€ 43.257,36€	32.835,30
<i>II. Materiali</i>	€ 568.330,30€	568.330,30
(Fondi Ammortamento)	€ - 36.602,31€	- 39.419,77
<i>Totale II</i>	€ 531.727,99€	528.910,53
<i>III. Beni Patrimoniali indisponibili Fondazione</i>	€ 660.647.815,72€	660.648.312,81
Totale immobilizzazioni	€ 661.222.801,07€	661.210.058,64
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	€ -	€ -
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	€ 84.674,94€	95.817,02
- oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>Totale II</i>	€ 84.674,94€	95.817,02
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	€ 28.918,61€	10.030,38
Totale attivo circolante	€ 113.593,55€	105.847,40
D) Ratei e risconti attivi	€ 25.986,79€	25.190,71
TOTALE ATTIVO	€ 661.362.381,41€	661.341.096,75

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2011	31.12.2012
A) Patrimonio netto		
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	€ 661.137.673,12€	661.137.673,12
<i>IV. Riserva legale</i>	€ -€	-
<i>VII. Avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	€ 31.951,17€	16.794,31
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	€ (15.156,86)€	(32.228,29)
Totale patrimonio netto	€ 661.154.467,43€	661.122.239,14
B) Fondi per rischi e oneri	€ 50.000,00€	50.000,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 40.404,48€	45.324,90
D) Debiti		
- entro 12 mesi	€ 117.509,50€	114.112,89
- oltre 12 mesi	€ - €	-
Totale debiti	€ 117.509,50€	114.112,89
E) Ratei e risconti passivi	€ -€	9.419,82
TOTALE PASSIVO	€ 661.362.381,41€	661.341.096,75

Conto Economico	01/01-31/12/2011	01/01-31/12/2012
A) Valore della produzione		
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 290.718,17€	224.074,33
<i>5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici</i>	€ 62.588,07€	33.742,42
<i>5) Altri ricavi e proventi: (vari)</i>	€ 14.942,50€	223.465,25
Totale valore della produzione	€ 368.248,74€	481.282,00
B) Costi della produzione		
<i>7) Per servizi</i>	€ 149.802,75€	270.156,01
<i>9) Per il personale</i>		
<i>a) salari e stipendi</i>	€ 134.508,48€	144.905,16
<i>b) oneri sociali</i>	€ 39.802,12€	41.220,38
<i>c) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	€ 9.575,05€	10.285,43

	€	-	€	-
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	15.611,23€		16.668,18
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	2.882,02€		2.817,46
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	€	23.696,12€		17.552,19
Totale costi della produzione	€	375.877,77€		503.604,81
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	-7.629,03€		-22.322,81
C) Proventi e oneri finanziari				
<i>16) Altri proventi finanziari</i>				
d) int. e altri prov. fin.	€	11,95€		10,49
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	€	-€		-636,24
Totale proventi e oneri finanziari	€	11,95€		-625,75
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-€		-
E) Proventi e oneri straordinari				
<i>20) Proventi diversi</i>				
- vari	€	548,31€		4.286,96
<i>21) Oneri diversi</i>				
- minusvalenze da alienazioni	€	-€		-
- vari	€	-531,09		-7.420,69
	€	17,22€		-3.133,73
Risultato prima delle imposte (A -B+C+D+E)	€	-7.599,86€		26.082,29
<i>22) Imposte sul reddito d'esercizio</i>	€	7.557,00€		6.146,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€	-15.156,86€		-32.228,29

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott. Eugenio Giani

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
C. F. n. 80007570486

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2012
(art. 2427 Cod.Civ.)

Gli importi presenti sono espressi in euro

PREMESSA

Il Bilancio al 31.12.2012, a cui la presente Nota si riferisce, registra un disavanzo di gestione di € 32.228,29 che sarà coperto parzialmente con la riserva costituita dagli avanzi positivi di gestione conseguiti nei precedenti esercizi.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. Si è proceduto altresì, come consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata al presente bilancio contenente l'esposizione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2012.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci.

Riguardano principalmente oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri sostenuti per l'acquisizione di software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in conformità con la normativa fiscale vigente, così come è stato lo scorso esercizio, continuando altresì a non sottoporre ad ammortamento il valore dei fabbricati considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio (ricostruzione ai fini assicurativi) ed il valore di mercato ed atteso il loro assoluto grado di patrimonializzazione all'interno della Fondazione che li rende indisponibili.

BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale della Fondazione che hanno trovato espressione numerica in queste voci dell'attivo.

In particolare, così come lo scorso esercizio e nel rispetto del principio di continuità delle valutazioni:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana;

- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

CREDITI

Sono esposti al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

In relazione al progetto didattico, si conferma la contemporanea presenza a conto economico del contributo dedicato allo sviluppo di tale progetto nella sezione dei ricavi e le spese sostenute per le migliorie e restauri edili dei locali e per le attrezzature, sostanzialmente coincidenti con l'importo del contributo, nella sezione dei costi.

BENI DI TERZI

La Fondazione detiene inoltre in deposito opere di proprietà di terzi, ancora in corso di valorizzazione, che saranno esposte nel sistema dei conti d'ordine non appena la valorizzazione sarà terminata.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2012		Variazione
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	€	531.727,99	€	528.910,53	€	(2.817,46)

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO)

<i>Descrizione</i>	Valore al 31/12/2012
<i>1) Fabbricati</i>	524.904,63
<i>2) Mobili e Arredi</i>	1.702,96
<i>3) Attrezzature</i>	12,09
<i>4) Macchine Elett.</i>	2.290,85
TOTALE	528.910,53

B. III BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2012		Variazione
<i>III. Beni Patr. Indisp.</i>	€	660.647.815,72	€	660.648.312,81	€	497,09

DETTAGLIO BENI INDISPONIBILI FONDAZIONE

<i>Descrizione</i>	Valore al 31/12/2012
<i>1) Grafica</i>	462.398.680,44
<i>2) Dipinti</i>	9.529.000,00
<i>3) Sculture e oggetti</i>	187.922.015,00
<i>4) Libri e riviste</i>	208.787,37
<i>5) Fotot. moderna</i>	45.080,00
<i>6) Fotot. Storica</i>	544.750,00
<i>7) Restauri grafica</i>	961,36
TOTALE	660.648.312,81

C. ATTIVO CIRCOLANTE**II. CREDITI**

		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2012		Variazione
<i>II. Crediti</i>	€	84.674,94	€	95.817,02	€	11.142,08

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
1) Crediti w/clienti	521,40	-	521,40
2) Erario c/ritenute	250,55	-	250,55
3) INA c/TFR	20.955,35		20.955,35
4) Fatture da emettere	47.255,93		47.255,93
5) Acconti d'imposta	9.592,60		9.592,60
6) Altri crediti	13.677,54		13.677,54
7) Depositi cauzionali	1.490,75		1.490,75
8) Fornitori c/anticipi	405,40		405,40
9) Credito V/Opera di S. Croce	1.667,50		1.667,50
TOTALE	95.817,02		95.817,02

DETTAGLIO ACCONTI D'IMPOSTA

IRAP c/Aconti	8.522,00
IRES c/Aconti	1.070,60
TOTALE	9.592,60

DETTAGLIO FATTURE DA EMETTERE

RESIDUO ANNO 2011	15,23
SELVA S.P.A.	1.282,90
METAMORFOSI	38.700,00
DIRITTI BOOKSHOP	3.314,30
WEEK END	423,50

SCALA GROUP	3.520,00
TOTALE	47.255,93

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazione
<i>IV. Disponib. liquide</i> €	28.918,61 €	10.030,38 €	(18.888,23)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012
1) Depositi bancari e postali	27.166,88	7.782,43
3) Denaro e valori in cassa	1.751,73	2.247,95
Totale	28.918,61	10.030,38

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazione
<i>D. Ratei e risconti att.</i> €	25.986,79 €	25.190,71 €	(796,08)

DETTAGLIO RATEI ATTIVI

CARTASI	347,53
COMUNE DI FIRENZE	15.000,00
MINISTERO B.A.C.	2.000,00
ENTE CASSA RISP. FIRENZE	7.500,00
TOTALE	24.847,53

DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI

TELECOM	343,18
TOTALE	343,18

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2012, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazione
<i>A.. Patrimonio netto</i>	€ 661.154.467,43	€ 661.122.239,14	€ (32.228,29)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	661.137.673,12	661.137.673,12
<i>VII. Avanzi gestione es. prec./utile es.</i>	31.951,17	16.794,31

IX. PERDITA DELL'ESERCIZIO (DISAVANZO DI GESTIONE)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012
<i>LX. Utile(Perdita) d'esercizio/Av.(Dis.)di gestione</i>	(15.156,86)	(32.228,29)

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazione
<i>C. T.F.R.</i>	€ 40.404,48	€ 45.324,90	€ 4.920,42

D. DEBITI

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazione
<i>D. Debiti</i>	€ 117.509,50	€ 114.112,89	€ (3.396,61)

I debiti sono valutati al valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
<i>1) Debiti v/fornitori</i>	26.670,81	-	26.670,81
<i>2) Debiti v/INPS</i>	8.301,25	-	8.301,25
<i>3) Erario c/rit. Lav.auton</i>	1.896,89	-	1.896,89
<i>4) Erario c/rit. Lav. dip</i>	2.506,83	-	2.506,83
<i>5) Debiti v/INAIL</i>	65,69	-	65,69

6) Dipendenti c/stipendi	16.748,68	16.748,68
7) Debiti tributari	6.146,00	6.146,00
8) Fatture da ricevere	47.776,45	47.776,45
9) Altri debiti	4.000,29	4.000,29
Totale	114.112,89	- 114.112,89

DETTAGLIO DEBITI V/FORNITORI

READYTEC SPA	78,65
PUBLIACQUA SPA	233,88
TELECOM ITALIA SPA	773,00
ENEL DISTRIBUZIONE SPA	177,91
L'ECO DELLA STAMPA SPA	618,80
LINDO SERVICE SAS	1.746,41
SORGENIA SPA	61,49
CARTOLERIA NUOVE POSTE DI VANNINI G.	19,10
PINI ALESSANDRO	453,04
MANZINI TIZIANO	3.000,00
CALOSI PAOLA	40,00
D.R.D. ELETTRONICA SRL	312,18
E.RI.SIST. SRL	924,44
RITAR SPA UNIPERSONALE	39,08
POLISTAMPA SNC DI MAURO PAGLIAI	1.600,00
DAFNE SRL	7.963,95
ZIGROSSI ROMEO	500,00
MARTINI RINALDO E BERNACCHIONI TITO SNC	210,00
MONDO CARTA DI FULDA LUCIANO & C. SNC	260,78

SIGMA COOPERATIVA	
SERVIZI CULTURALI	4.984,11
MUSEO SHOP DI PARINO	
MARTINA	1.458,45
ENI SPA	1.215,54
Totale	26.670,81

DETTAGLIO FATTURE DA RICEVERE

DRD ANNO 2010	228,00
ANTE 2010	313,40
BELLINI ACCONTO 2012	2.364,07
BATACCHI DIFFERENZA SU PRIMA PARTE 2012	1.582,23
BATACCHI SECONDA PARTE 2012	2.504,07
MANZINI TIZIANO MANUT. 2012	4.025,56
ENEL DICEMBRE	677,87
CAMPANILE SINDACO 2012	1.211,27
POZZOLI SINDACO 2012	2.329,37
CRISTIANO SINDACO 2012	780,00
FIorentinAGAS DICEMBRE	870,93
BRASCHI PER PROGETTO DIDATTICO	2.967,71
STUDIO BELLINI SALDO 2012	1.164,68
MANZINI TIZIANO PROGETTO DIDATTICO	1.256,10
TANI SRL PROGETTO DIDATTICO	1.581,28

MUGELLI	PROGETTO	
DIDATTICO		12.026,44
FROSALI CONSULENZA OTT.-		
DIC. 2012		2.212,90
ARGO SORVEGLIANZA		61,54
PUBLIACQUA		80,20
FALEGNAMERIA IL VICOLO		
MOSTRA		1.147,89
TELECOM		109,21
TELECOM		128,95
CIARDI ALESSANDRO		5.823,42
CANINO GASPARE		1.164,68
MADONIA DAMIANO		1.164,68
TOTALE		47.776,45

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazione
<i>E. Ratei e risconti pass.</i> €	- €	9.149,82 €	(9.419,82)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DEL CONTO**ECONOMICO****CONTO ECONOMICO****A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazione
--	------------------------	------------------------	------------

<i>A. Valore della prod.</i>	€	368.248,74	€	481.282,00	€	113.033,26
------------------------------	---	------------	---	------------	---	------------

Descrizione		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2012		Variazione
1) Ricavi vend./prest.	€	290.718,17	€	224.074,33	€	(66.643,84)
5a) Contrib. Enti Pubb	€	62.588,07	€	33.742,42	€	(28.845,65)
5b) Altri ricavi	€	14.942,50	€	223.465,25	€	208.522,75

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2012		Variazione
<i>B. Costi della prod.</i>	€	375.877,77	€	503.604,81	€	(127.727,04)

Descrizione		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2012		Variazione
7) Servizi	€	149.802,75	€	270.156,01	€	120.353,26
9) Personale	€	183.885,65	€	196.410,97	€	12.525,32
10a) Amm. ti imm. imm.	€	15.611,23	€	16.668,18	€	1.056,95
10b) Amm. ti imm. mat	€	2.882,02	€	2.817,46	€	(64,56)
14) Oneri diversi gest.	€	23.696,12	€	17.552,19	€	(6.143,93)
<i>Totale</i>	€	375.877,77	€	503.604,81	€	127.727,04

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2012		Variazione
<i>C. Prov. e oneri fin.</i>	€	11,95	€	(625,75)	€	(613,80)

D. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2012		Variazione
--	--	------------------------	--	------------------------	--	------------

<i>D. Prov.e oneri straor</i>	€	17,22	€	(3.133,73)	€	(3.150,95)
-------------------------------	---	-------	---	------------	---	------------

Descrizione		Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2012		Variazione
20) Proventi						
- vari						
(sopravven. attive)	€	548,31	€	4.286,96	€	3.738,65
21) Oneri						
- vari		(531,09)		(7.420,69)		(6.889,60)
	€					
Totale	€	17,22		(3.133,73)	€	(3.150,95)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non si segnalano eventi particolari verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si propone di coprire parzialmente il disavanzo di gestione conseguito nell'esercizio, pari ad Euro 32.228,29, fino a concorrenza della riserva costituita dagli avanzi di gestione relativi a precedenti esercizi.

Il Presidente del C.d.A.

Dott. Eugenio Giani



VERBALE DI RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 17/04/2013

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

Via Ghibellina, 70 - 50122 - Firenze

C.F. 80007570486

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 17.04.2013

Oggi questo giorno 17 del mese di Aprile dell'anno 2013, in Firenze presso la sede, si è riunito alle ore 16.30 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti. Nel luogo ed all'ora indicati risultano presenti:

- Dott. Eugenio Giani, Presidente
- Prof. Alessandro Cecchi, Consigliere
- Dr.ssa Pina Ragionieri, Consigliere e Direttrice
- Geom. Romeo Zigrossi, Direttore Tecnico
- Dott. Roberto Campanile, membro del Collegio dei Revisori
- Dott. Fabio Coviello, membro del Collegio dei Revisori
- Dott. Marco Bellini, Consulente e Segretario del Consiglio

E' assente giustificato il Dott. Stefano Pozzoli, Presidente del Collegio dei Revisori.

Assume la Presidenza del Consiglio il Dott. Eugenio Giani, a norma dell'art. 5 del vigente Statuto.

Viene chiamato a fungere da Segretario, su unanime designazione degli intervenuti, il Dott. Marco Bellini.

Prende la parola Il Presidente Dott. Eugenio Giani, il quale constata e fa constatare che la riunione risulta regolarmente convocata a norma di Statuto, per discutere e deliberare in merito ai punti indicati nell'ordine del giorno.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti previsti, viene data lettura del verbale della scorsa riunione del 03.01.2013 che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente prende la parola in merito al primo punto all'ordine del giorno ed espone quanto segue.

In relazione al contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, il Presidente conferma che l'importo di Euro 30.000,00 sarà destinato al progetto didattico.

Per quanto concerne la mostra in Giappone con il prestito della Madonna della Scala, il Presidente informa di aver conferito con la Sovrintendente Dr.ssa Cristina Acidini, la quale ritiene molto importante tale evento ed invita la Fondazione ad attivarsi per il prestito dell'opera. Da valutare il costo del prestito, eventualmente coinvolgendo Metamorfosi che sarà il soggetto organizzatore della mostra. Interviene in proposito il Consigliere Prof. Cecchi che ricorda come sia importante curare bene la formalizzazione del prestito dell'opera attraverso atti chiari e inoppugnabili. Il Presidente ulteriormente informa che, in merito alla parte economica, non è stato ancora raggiunto un accordo con Metamorfosi, ma è in corso di perfezionamento.

Il Presidente inoltre ricorda che a fine Novembre 2013 si terrà la mostra sul concorso del 1905 per la facciata di S. Lorenzo e si sta perfezionando l'iter per i lavori di completamento dei locali per il progetto didattico (1^a tranche).

E' inoltre in corso il processo di acquisizione e inventariazione dei beni librari donati dagli eredi del Prof. Luciano Berti alla Fondazione.

Passando al secondo punto posto all'ordine del giorno, prende la parola la Direttrice, la quale pone l'accento sul positivo andamento del rapporto con l'Associazione Metamorfosi. E' ormai sostanzialmente completata l'organizzazione della mostra in Giappone del prossimo 28.06.2013, per la quale è in corso un importante lavoro di predisposizione del catalogo.

Riferisce poi della visita del Ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri ai locali della Fondazione e del Museo lo scorso sabato 13 Aprile. Il Ministro ha fatto i complimenti alla Fondazione esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto ed ha mostrato grande interesse per le opere esposte e per l'attività della Fondazione in generale.

In relazione al contratto con Scala Group, la Direttrice conferma che tale accordo, in conformità alle intese contrattuali pattuite con Metamorfosi, sarà trasferito a quest'ultima che poi riconoscerà un compenso alla Fondazione.

Sempre in relazione ai rapporti con Metamorfosi, sarà presto formalizzato un accordo con un incaricato dell'Associazione che, a titolo completamente gratuito e solo con il rimborso delle spese sostenute, collaborerà con la Direzione.

Successivamente, la Direttrice si rivolge al Dott. Fabio Coviello, nuovo membro del collegio dei Revisori nominato dal Ministero dei BB.AA.CC. in sostituzione del Dott. Franco Cristiano. La Direttrice, dopo aver ringraziato, unitamente al Presidente e ai Consiglieri, il Dott. Franco Cristiano per il lavoro svolto sempre con grande competenza e attenzione a favore della Fondazione, illustra per sommi capi al nuovo sindaco l'attività della Fondazione ed il suo ruolo nel panorama culturale fiorentino.

La Direttrice conclude il suo intervento ricordando come, in relazione alla mostra sul Canova, il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio sarà molto limitato, causa il periodo di crisi economica, attestandosi su Euro 30.000,00, per cui la mostra sarà organizzata da Metamorfosi con il contributo della Fondazione. L'organizzazione scientifica sarà curata dal Museo di Bassano del Grappa che ha messo a disposizione una persona esperta nella materia.

Venendo al punto successivo all'ordine del giorno, il Presidente prende la parola e dà lettura del Bilancio della Fondazione chiuso al 31.12.2012 che presenta un disavanzo di gestione pari ad Euro 32.228,29 sostanzialmente dovuto ad una sensibile diminuzione degli incassi della biglietteria del Museo, nonché dalla riduzione, altrettanto importante, dei contributi provenienti dagli Enti Pubblici. Dopo la lettura del bilancio, il Presidente legge la propria relazione che elenca le attività svolte dalla Fondazione nel 2012 e il dettaglio delle variazioni contabili dei saldi 31.12.2012 rispetto al bilancio chiuso per l'anno precedente. Terminata l'esposizione, il Presidente dà la parola al Dott. Bellini, consulente della Fondazione, per un breve esame delle poste contabili più significative e poi al Dott. Roberto Campanile, membro del collegio dei Revisori, per la lettura della Relazione al bilancio redatta dall'organo di controllo. Terminata la lettura della Relazione, nella quale si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, il Dott. Campanile si sofferma ancora una volta, come già fatto in numerosi interventi negli anni precedenti, sulla esigenza primaria di costante ed

approfondito controllo dei costi della Fondazione, tenendo conto del periodo di crisi economica e di contrazione dei consumi che hanno causato una sensibile riduzione dei ricavi da biglietteria ed una marcata diminuzione dei contributi dagli Enti Pubblici. In particolare, il Dott. Campanile pone l'accento sui costi del personale ed invita la Direzione a monitorare costantemente l'andamento delle retribuzioni del personale dipendente, facendo attenzione all'utilizzo di ore di lavoro straordinarie rispetto all'orario contrattuale e i compensi erogati ai collaboratori continuativi e occasionali. Dopo ulteriori interventi dei Consiglieri in merito, il bilancio viene posto in votazione dal Presidente e viene approvato all'unanimità con la perdita di Euro 32.228,29, da coprirsi parzialmente con i pregressi avanzi di gestione per euro 16.794,32, rinviando a nuovo il residuo di Euro 15.433,98.

Nient'altro essendovi da deliberare, la riunione si scioglie alle ore 18.30, previa redazione del presente verbale.

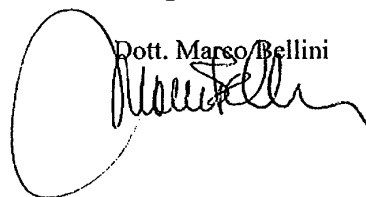
Il Presidente

Dott. Eugenio Giani



Il Segretario

Dott. Marso Bellini



PAGINA BIANCA

€ 7,20



170150003120